



REGIONE SICILIANA  
Città Metropolitana di Palermo  
COMUNI DI GANGI E BOMPIETRO



## IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO "SERRA DEL VENTO"

Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Serra del Vento" per una potenza complessiva di immissione in rete pari a 20,0 MW e opere connesse da realizzarsi nei comuni di Gangi e Bompietro.

### COMMITTENTE



AM ENERGIE RINNOVABILI srl  
Via di Belgioso 4 – 90015 Cefalù | Tel. 0921 421046  
Email: [info@amerenergieinnovabili.com](mailto:info@amerenergieinnovabili.com) | PEC: [energieinnovabili@pec.it](mailto:energieinnovabili@pec.it)  
P. IVA 05830120829 | Capitale sociale: € 100.000,00 i.v

### PROGETTAZIONE E GRUPPO DI LAVORO



EMILY MIDDLETON & PARTNERS srl  
Via Saverio Scrofani 16 – 90143 Palermo  
Email: [giuseppinaleone@emilymiddleton.it](mailto:giuseppinaleone@emilymiddleton.it)  
PEC: [emilymiddleton@pec.it](mailto:emilymiddleton@pec.it)


Spallino Giovanni  
via Santa Croce 47  
90013 – Castelbuono (PA)  
P.IVA: 06662480828  
C.F. SPLGNN85R11G273Y

Arch. Giuseppina Leone	Progetto ambientale	arch.gleone@gmail.com
Ing. Vincenzo Buttice	Progetto geotecnico	ing.vincenzobuttice@libero.it
Arch. Elena Belvedere	Progetto paesaggistico	belvederelena@gmail.com
Ing. Giovanni Barlotti	Progetto elettrico	g.barlotti@yahoo.it
Dott. Giuseppe D'Angelo	Progetto pedoagronomico	gdangelo84@gmail.com
Prof. Dott. Giuseppe Barbera	Consulenza paesaggi dell'energia	giusepbarbera@gmail.com
Dott. Giovanni Spallino	Consulenza archeologica	giovannispallino@gmail.com

IDENTIFICATIVO ELABORATO RS06REL0009A0

DESCRIZIONE ELABORATO RELAZIONE ARCHEOLOGICA - VIARCH


REV	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	Marzo 2022	Emissione progetto definitivo	Dott. G. Spallino	Arch. G. Leone	AM energie rinnovabili srl

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 2

## Sommario

<b>PREMESSA INTRODUTTIVA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. BREVE SINTESI PROGETTUALE .....</b>	<b>4</b>
<b>1.1. Il parco agrofotovoltaico “Serra del Vento”, Gangi (PA) .....</b>	<b>7</b>
<b>1.2. Il parco eolico di Serra del Vento .....</b>	<b>11</b>
<b>2. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E ANALISI STORICO-ARCHEOLOGICA DEL SITO “SERRA DEL VENTO” .....</b>	<b>12</b>
<b>2.1. La contrada Serra del Vento (area vasta).....</b>	<b>15</b>
<b>2.2. Gli altri siti.....</b>	<b>17</b>
<b>3. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO E GEOLOGICO DELL’AREA .....</b>	<b>22</b>
<b>4. METODI E TECNICHE .....</b>	<b>27</b>
<b>4.1. L’analisi della documentazione cartografica e fotografica .....</b>	<b>27</b>
<b>4.2. Il Piano Paesistico Territoriale della Regione Sicilia.....</b>	<b>28</b>
<b>4.3. Ricognizioni di superficie .....</b>	<b>31</b>
<b>5. CONCLUSIONI E GRADO DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO.....</b>	<b>50</b>
<b>BIBLIOGRAFIA.....</b>	<b>54</b>
<b>ELENCO FIGURE .....</b>	<b>56</b>

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 3

## PREMESSA INTRODUTTIVA

Gli interventi oggetto della presente relazione, curata dello scrivente dott. Giovanni Spallino<sup>1</sup>, riguardano la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico, denominato “Serra del Vento”, dalla potenza di 20,0 MW ricadente nell’omonima contrada nel territorio del Comune di Gangi (PA). L’impianto è suddiviso in sei aree che ricadono nel territorio compreso nella sezione n. 622070 e 622080 della Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000 e nei fogli di mappa n. 75, 76 e 77 del comune di Gangi (PA).

Scopo principale del presente lavoro è la determinazione del grado di potenziale archeologico dell’area e di fornire le indicazioni utili in merito alle eventuali interferenze tra l’opera da realizzare e le possibili preesistenze archeologiche nell’area<sup>2</sup>. La verifica preventiva dell’interesse archeologico, definita con l’art. 25 del D.Lgs. 50/2016, che ha inglobato i precedenti artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006, definisce un approccio preliminare al fine di limitare il più possibile rinvenimenti casuali di evidenze archeologiche nel corso dei lavori. In questo modo si garantisce la tutela e si cerca di contenere gli effetti imprevisti di varianti in corso d’opera su costi e tempi di realizzazione delle opere stesse.


La Soprintendenza si BB.CC.AA. di Palermo è il responsabile del procedimento in studio e interviene con un parere preventivo; inoltre, definisce e regola la fase preliminare fornendo anche le linee di indirizzo per la parte esecutiva.

Le indagini necessarie, effettuate per la redazione del presente lavoro hanno previsto, in ottemperanza agli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006, la raccolta dei dati di archivio e dei dati bibliografici relativi alle conoscenze storiche del territorio, la lettura geomorfologica del territorio (per valutarne le caratteristiche fisiche e le conseguenti potenzialità insediative in antico), l’analisi

<sup>1</sup> L’incarico è stato assegnato al sottoscritto dalla società Emily Middleton & Partners srl con sede in Palermo via Saverio Scrofani 16, P.IVA 06869190824.

<sup>2</sup> Il lavoro è stato svolto seguendo le indicazioni e in accordo con la Circ. Mibact 01/2016.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 4

cartografica e la fotointerpretazione delle aree interessate ed infine la ricognizione di superficie con l'identificazione di eventuali reperti portati alla luce dai lavori agricoli o più in generale dai processi erosivi.

Per tutte le informazioni di dettaglio, inerenti al progetto dell'impianto agrofotovoltaico di "Serra del Vento" ubicato nel Comune di Gangi (PA), si rimanda al file di progettazione che sarà inviato dalla committenza in sede di tavolo di concertazione.

## 1. BREVE SINTESI PROGETTUALE


Con il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il Parlamento Italiano ha proceduto all'attuazione della direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

La Regione Siciliana con il D.P.Reg. Siciliana 48/2012, recependo il decreto ministeriale 10 settembre 2010, ha stabilito le procedure amministrative di semplificazione per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili. In particolare per impianti fotovoltaici superiori ad 1 MW di potenza è prevista l'indizione della conferenza dei servizi ai sensi del D.Lgs. 387/2003. Il citato decreto stabilisce la documentazione amministrativa necessaria e la disciplina del procedimento unico.

Il progetto, nello specifico, è compreso tra le tipologie di intervento riportate nell'Allegato IV alla Parte II, comma 2 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 (cfr. 2c) – "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1MW", pertanto la committenza ha deciso di optare direttamente per la Valutazione di Impatto Ambientale a seguito degli articoli 23 e 27bis del summenzionato D.lgs.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 5

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico denominato “Serra del Vento” di potenza di 20,0 MW da installarsi nell’omonima contrada nel comune di Gangi (PA), costituito da sei aree identificate dalla seguente denominazione e identificazione catastale:

Area A: foglio 75 p.lle 61 e 62

Area B: foglio 75 p.lle 64, 176

Area C: foglio 76 p.lle 87

Area D: foglio 77 p.lle 37

Area E: foglio 77 p.lle 37

Area F: foglio 77 p.lle 16

Per avere una visione del progetto e vedere dove sarà realizzato l’impianto si veda lo stralcio cartografico dell’area in oggetto su CTR Sicilia non in scala e il progetto stesso con le indicazioni delle aree (Fig. 1).

L’area in cui si localizza il progetto è un’area agricola e dall’esame preliminare non si riscontrano vincoli di rilievo e/o beni culturali ed archeologici noti.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

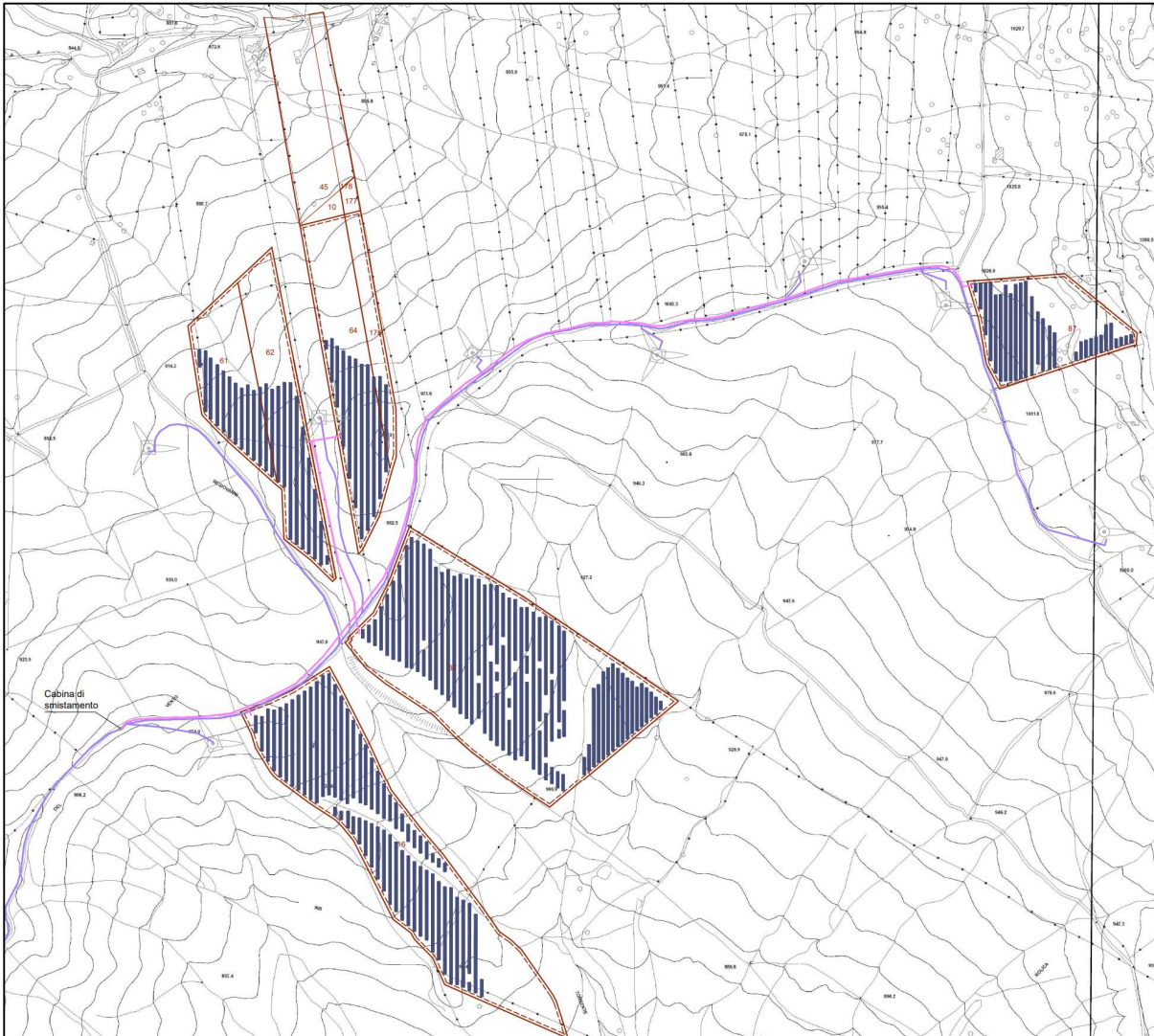



Fig. 1 - Stralcio cartografico non in scala dell'impianto agrofotovoltaico Serra del Vento.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 7

### 1.1. Il parco agrofotovoltaico “Serra del Vento”, Gangi (PA)

L’iniziativa progettuale prevede come anticipato la realizzazione di un impianto di generazione elettrica con utilizzo della fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica, associata alla produzione agricola (agrofotovoltaico) da ubicare nel territorio di Gangi (PA). L’area scelta per la realizzazione dell’impianto è già stata interessata dalla realizzazione di un parco eolico denominato “Serra del Vento” di proprietà della proponente.

Complessivamente l’impianto prevede l’installazione su tracker, su un’area attualmente a destinazione agricola/pascolo, di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 650 Wp, montati su strutture ad inseguimento monoassiale (*tracker*), in configurazione bifilare; ogni *tracker* alloggerà due filari da 24 pannelli.

#### AREA A

Il sito di installazione, denominato Area A, è localizzato nel comune di Gangi (PA) in c/da Serra del Vento. Coordinate 37°42'35.9"N 14°13'57.9"E; CTR sezione 622070 (Fig. 2).

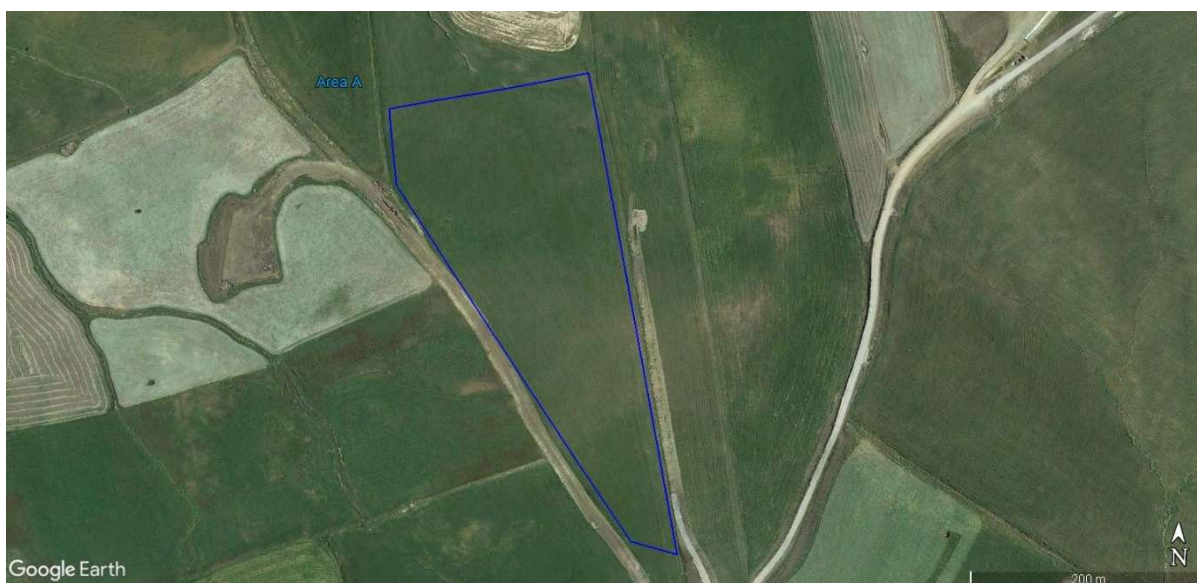



Fig. 2 L’Area A. Immagine satellitare da Google Earth

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 8

## AREA B

Il sito di installazione, denominato Area B, è localizzato nel comune di Gangi (PA) in c/da Serra del Vento. Coordinate 37°42'38.7"N 14°14'02.5"E CTR sezione 622070 (Fig. 3).

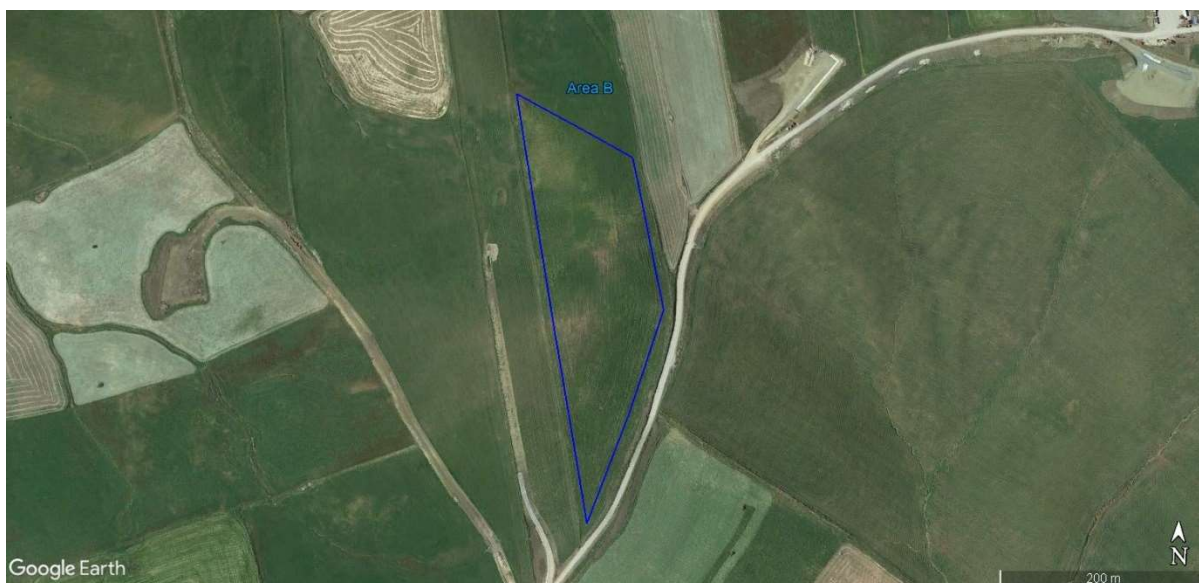


Fig. 3 L'Area B. Immagine satellitare da Google Earth


## AREA C

Il sito di installazione, denominato Area C, è localizzato nel comune di Gangi (PA) in c/da Serra del Vento. Coordinate 37°42'50.4"N 14°14'49.6"E CTR sezione 622070 e 622080 (Fig. 4).



Fig. 4 L'Area C. Immagine satellitare da Google Earth

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 9

## AREA D

Il sito di installazione, denominato Area D, è localizzato nel comune di Gangi (PA) in c/da Serra del Vento. Coordinate 37°42'31.5"N 14°14'08.1"E CTR sezione 622070 (Fig. 5)



Fig. 5 L'Area D. Immagine satellitare da Google Earth

## AREA E

Il sito di installazione, denominato Area E, è localizzato nel comune di Gangi (PA) in c/da Serra del Vento. Coordinate 37°42'25.8"N 14°14'21.4"E CTR sezione 622070 (Fig. 6).

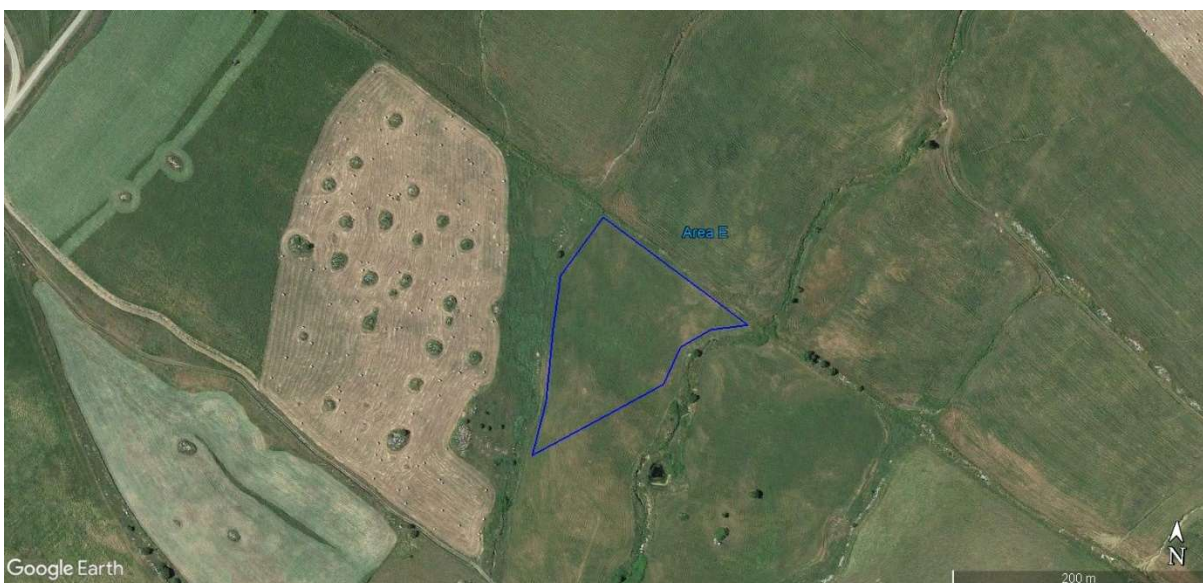



Fig. 6 L'Area E. Immagine satellitare da Google Earth

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 10

## AREA F


Il sito di installazione, denominato Area F, è localizzato nel comune di Gangi (PA) in c/da Serra del Vento. Coordinate 37°42'24.4"N 14°14'00.0"E CTR sezione 622070 (Fig. 7).



Fig. 7 L'Area F. Immagine satellitare da Google Earth

L'intero progetto dell'impianto agrofotovoltaico di Serra del Vento si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e al risparmio energetico. Con la realizzazione dell'impianto si svilupperanno benefici di natura energetica, ambientale e socio economica che vanno dal miglioramento della situazione ambientale, all'abbattimento delle emissioni inquinanti e al risparmio di combustibili fossili. Inoltre, vi saranno bassi costi di esercizio e manutenzione e nessun inquinamento acustico. I benefici di natura economica comprendono il contenimento dei costi energetici per almeno 25 anni, il tempo stimato di durata dell'impianto. Trattandosi nella fattispecie di un impianto agrofotovoltaico i benefici saranno indirizzati anche al settore agricolo. Infine, vi sarà possibilità di sviluppo di impiego nel settore degli installatori e manutentori su scala locale.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>


	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 11

## 1.2. Il parco eolico di Serra del Vento

Le aree interessate dal progetto di impianto agrofotovoltaico si trovano a ridosso dei terreni del campo eolico di proprietà della stessa società proponente di recente costruiti in contrada Serra del Vento (Fig. 1). L'importanza della presenza di questo parco per l'impianto agrofotovoltaico in progetto è nel risparmio della risorsa suolo per le opere civili già realizzate, funzionali al corretto esercizio del parco stesso, quali ad esempio opere di viabilità e dei cavidotti che saranno condivisi dal parco agrofotovoltaico in progetto. Si consideri che durante la messa in posa del cavidotto e in generale nel corso di tutte le attività di scavo necessarie alla realizzazione del parco eolico esistente è stata garantita la sorveglianza archeologica da parte della stazione appaltante dalla quale non sono emerse evidenze archeologiche di particolare importanza<sup>3</sup>. L'utilizzo dello stesso cavidotto implica la mancanza di scavi ulteriori per il riversamento dell'energia prodotta. Inoltre, nella costruzione del campo agrofotovoltaico non è previsto alcun tipo di scavo, trattandosi nella fattispecie di pali infissi nel terreno con la tecnica del battipalo.

<sup>3</sup> Vd. Report Archeologico Parco Eolico Serra del Vento redatto dall'Archeologo dott. F.Fazio e commissionato da AM Energie Rinnovabili s.r.l. Cefalù (PA). Nel corso degli scavi del cavidotto sono stati rinvenuti sparuti e dilavati frammenti ceramici in particolare a sud della cresta di Serra del Vento, in prossimità dell'area soggetta a vincolo archeologico. L'area è stata segnalata come zona di dispersione di frammenti.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 12


## 2. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E ANALISI STORICO-ARCHEOLOGICA DEL SITO “SERRA DEL VENTO”

L'area interessata dal progetto di impianto agrofotovoltaico si trova all'estremità meridionale del territorio di pertinenza del comune di Gangi (PA), a nord est della cresta di Serra del Vento, tra contrada Regiovanni a nord e le contrade Menta e Rolica a sud. Si tratta di una zona di alta collina, incastonata tra i rilievi delle Madonie e dei Nebrodi a nord e dei monti Erei a sud, che domina l'alta valle del fiume Imera Meridionale, sulla sinistra di uno dei suoi affluenti principali, il fiume Gangi. Il paesaggio è quello tipico della zona centrale interna della Sicilia, caratterizzato da colline argillose, occupate in prevalenza da colture cerealicole-foraggere, che disegnano un panorama ampio e ondulato interrotto solamente dalla presenza di emergenze geomorfologiche (creste e cime emergenti di natura calcarea).

Le ingenti risorse di un'economia agro/pastorale hanno costituito da sempre la vera ricchezza di questo territorio e hanno permesso sin dall'età preistorica una frequentazione e uno sfruttamento del territorio da parte dell'uomo che non ha mai smesso di perpetrarsi. Ancora oggi la presenza diffusa di castelli, torri, masserie fortificate, mulini, ville e masserie baronali, nonché di antiche trazzere sono le testimonianze più evidenti della presenza dell'uomo in questa zona interna della Sicilia e dello sfruttamento delle risorse naturali. La posizione geografica, in prossimità della vallata del fiume Gangi che a sua volta confluisce nell'Imera Meridionale, la cui foce si trova presso Licata, tra Gela e Agrigento, ha permesso a questa zona di trovarsi lungo una delle più importanti vie di penetrazione antiche che dal litorale meridionale della Sicilia conduceva verso le aree interne e verso la costa settentrionale. La stessa direttrice è considerata dagli storici, in un periodo precedente alla colonizzazione greca della Sicilia (VIII sec. a.C.), lo spartiacque tra la parte orientale dell'isola,

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 13

popolata da genti sicule, da quella occidentale occupata dai sicani<sup>4</sup>. L'alta valle del fiume Imera Meridionale è stata, dunque, una terra di confine le cui caratteristiche topografiche e naturali ne hanno fatto una delle aree più appetibili allo stanziamento stabile di comunità per la presenza di vie di collegamento, di ampi e fertili spazi coltivabili e pascolivi e, ancora, per la presenza di importanti materie prime vitali per lo sviluppo delle comunità stesse. La centralità dell'alto bacino dell'Imera meridionale è testimoniata in epoca storica dalla presenza di due antiche e importanti direttrici viarie che la attraversavano: la prima è nota come Magna Via Francigena o Regia Trazzera Termini-Taormina per le montagne o Palermo-Messina montagne; la seconda proveniva da Enna e dirigendosi verso nord costeggiava il fiume Gangi per raccordarsi con la prima e staccarsi nuovamente in direzione Castel di Lucio<sup>5</sup>.

La presenza dell'uomo nell'area vasta di progetto è attestata sin dall'età preistorica e benché i dati archeologici riferiti a questo periodo siano sporadici e non circostanziati, si può ipotizzare l'esistenza di villaggi preistorici sparsi<sup>6</sup>. Nel territorio di Gangi e nelle aree immediatamente confinanti sono emersi frammenti di industria litica (schegge di selce e di ossidiana) e anche fossili di animali. In particolare si ricordano i rinvenimenti dalle contrade Massariazza-Balate e Montededaro in territorio di Geraci Siculo e quelli da contrada Santa Venera in territorio di Sperlinga<sup>7</sup>.

Per il lungo periodo compreso tra l'età del bronzo e quella del ferro, i dati archeologici noti, sebbene con molte incertezze, permettono di ipotizzare una realtà insediativa di questo territorio caratterizzata da gruppi umani stanziati in villaggi d'altura la cui posizione domina e controlla le


<sup>4</sup> BERNABÒ BREA 1958, p. 174.

<sup>5</sup> Entrambi gli assi viari, attestati in età romana, ricalcano probabilmente percorsi più antichi e servivano una serie di insediamenti fondati lungo il percorso secondo uno schema urbanistico ben organizzato: vd. in particolare BEJOR 1973; BURGIO 2005; CUCCO MAURICI 2014.

<sup>6</sup> Nel territorio madonita l'esempio più significativo della presenza dell'uomo in età preistorica è quello della *Grotta del Vecchiuzzo* in contrada Balate presso Petralia Sottana, una grotta-santuario che ha restituito materiale databile dall'età eneolitica (2500 a.C.) alla piena età del bronzo (1500 a.C. ca.): vd. da ultimo LA ROCCA 2009 e bibliografia precedente.

<sup>7</sup> FARINELLA c.d.s.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 14

ampie vallate fluviali<sup>8</sup>. I più antichi insediamenti stabili risalgono al bronzo antico, fra la fine del III e la prima metà del II millennio a.C., epoca in cui si diffonde in Sicilia la cd. cultura castellucciana associata a popolazioni dedite principalmente ad attività agropastorali. Nell’alta valle dell’Imera Meridionale gli abitati indigeni attivi in questo periodo si trovano su Balza Falcone e Balza Areddula, nei pressi di Alimena, su Balza Soletta, Monte Castellazzo di Casalgiordano, Serra del Vento, Polizzello, Contrada Comune, Monte Alburchia, Calmeni, Regiovanni e Cozzo Celsi nel territorio di Gangi<sup>9</sup>.

Questi insediamenti manterranno la propria identità culturale indigena fino all’epoca della colonizzazione greca dell’isola quando, gradualmente, cominceranno ad assimilare i nuovi costumi ellenici fino ad essere definitivamente fagocitati durante il V sec. a.C. dalle città elleniche egemoni in Sicilia.




Fig. 8 I centri indigeni delle Madonie e dell’alta valle dell’Imera Meridionale (da FARINELLA 2010, p. 25)

<sup>8</sup> FARINELLA 2010 a pp. 25-27.

<sup>9</sup> *Ibid.* p. 26.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 15

## 2.1. La contrada Serra del Vento (area vasta)

Il sito della vasta contrada di Serra del Vento si trova ad alcune centinaia di metri a sud est dell'area interessata dal progetto di impianto agrofotovoltaico. Si tratta di una rocca isolata la cui vetta raggiunge i 1055 m sul livello del mare, circondata e difesa da pareti rocciose su quasi tutti i versanti. La posizione di assoluto dominio e controllo sull'alta valle dell'Imera Meridionale e la presenza tutt'intorno di fertili campi ha dato la possibilità a gruppi umani di fondare su questa altura un villaggio le cui attestazioni più antiche risalgono al bronzo antico<sup>10</sup>. Sebbene il sito di Serra del Vento non sia stato ancora indagato in maniera sistematica, i modesti rinvenimenti occasionali e le poche indicazioni scientifiche hanno dato la possibilità di sviluppare una sufficiente interpretazione del contesto<sup>11</sup>. La frequentazione del sito, infatti, sembra sia proseguita in età arcaica per protrarsi fino all'epoca ellenistica quando sorse un vero e proprio centro cittadino.


Dopo la colonizzazione greca, fra il VII e il VI sec. a.C., le colonie greche stanziato lungo la costa dell'isola cercarono nuovi spazi e terre da conquistare con l'intento di espandere il loro territorio di pertinenza, entrando così a contatto con i più antichi centri indigeni. In particolare, le colonie rodio-cretesi di Gela e Agrigento si spinsero verso nord lungo la media e alta valle dell'Imera Meridionale e così il centro indigeno di Serra del Vento, insieme ai centri di Polizzello, di Contrada Comune-Monte Alburchia in territorio di Gangi, entrarono nell'orbita di queste colonie, sebbene notevoli siano i contatti con la colonia greca di Himera<sup>12</sup>. Nella contrada di Serra del Vento, infatti, a fianco alla ceramica indigena decorata a motivi geometrici di VII-V sec. a.C. si trovano anche ceramiche

<sup>10</sup> La datazione al periodo del Bronzo Antico (2200-1500 a.C.) è attestata da un frammento di coppa su piede dipinto riferibile alla cultura castellucciana. Relazione di S. Tusa al decreto di vincolo n 5146 del sito di Serra del Vento in data 28 gennaio 1997.

<sup>11</sup> FARINELLA 2010 b *passim*; *Id.* c.d.s

<sup>12</sup> FARINELLA 2010 a, p. 33.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 16

greche soprattutto di epoca tardo-arcaica e classica, tra cui si distinguono frammenti di coppe del tipo cd. “Iato K480” (Fig. 9)<sup>13</sup>.




Fig. 9 Materiali di superficie rinvenuti nell’area vasta della contrada di Serra del Vento: frammento di coppa tipo Iato K480 e ceramiche indigene a decorazione geometrica (da COLLURA 2016, fig. 17)

Serra del Vento, come anche gli altri antichi villaggi indigeni, ormai ellenizzati, sono senza dubbio stati coinvolti nel lungo conflitto greco-cartaginese conclusosi con la vittoria dei sicelioti sotto le mura di Himera nel 480 a.C. Tale evento sancì la supremazia in tutta la Sicilia greca dell’influenza politica di Siracusa. Ma alla fine del V sec. a.C., dopo i conflitti che portarono alla distruzione di Selinunte, Himera, Akragas, Gela e Camarina da parte dei Cartaginesi, gli equilibri politico-territoriali mutano e la Sicilia viene divisa in due aree di influenze sotto le potenze egemoni di Siracusa e Cartagine. Ancora una volta il fiume Imera Meridionale sarà la linea di confine tra i due territori e le vaste zone interne dell’isola, compresa l’area intorno a Serra del Vento, si connotano per essere zone di frontiera caratterizzate da una commistione di elementi indigeni, greci e punici. Con i mutati equilibri e soprattutto con la conquista di Himera e Agrigento da parte di Cartagine molti antichi centri indigeni vengono abbandonati, mentre altri, tra cui Serra del Vento, riescono a

<sup>13</sup> COLLURA 2016, p. 223; le coppe tipo “Iato K480” sono una tipologia attestata in una vasta area con epicentro produttivo a Himera, cronologicamente inquadrabili tra l’ultimo terzo del VI e i primi decenni del V sec. a.C.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 17

sopravvivere<sup>14</sup>. Tuttavia, durante l'epoca ellenistica, quando Siracusa è l'unica città greca egemone che impone il proprio dominio su tutti i centri dell'isola, alcuni dei villaggi indigeni ellenizzati interrompono la loro vita tra il III e il II sec. a.C. e tra questi Serra del Vento<sup>15</sup>.

Del sito di Serra del Vento, come del resto per quasi la totalità degli altri siti indigeni dell'area, non si conosce il nome dell'antico insediamento. Tra le varie ipotesi è stato proposto il nome di *Engyon*, centro indigeno noto dalle fonti storiche fino al IV sec. a.C.<sup>16</sup>. Tuttavia in base a considerazioni di carattere storico tale ipotesi è stata in buona parte confutata<sup>17</sup>.

## 2.2. Gli altri siti

Nei dintorni di Serra del Vento altri siti attestano una frequentazione del territorio sin dall'epoca preistorica. All'età del bronzo si fanno risalire le numerose tombe a grotticella scavate negli speroni rocciosi e nei crinali calcarei dei rilievi che costellano il territorio. Le più vicine all'area interessata dal progetto sono quelle individuate presso Serra Castagna, il crinale allungato in senso est ovest a nord dell'area dell'impianto agrofotovoltaico in progetto<sup>18</sup>. In contrada Regiovanni, circa tre chilometri a nord ovest dell'area di progetto, è attestata la presenza di un centinaio di tombe a grotticella e simili sepolture sono segnalate anche nelle vicine contrade Zappaiello e Rocca d'Aciddara distanti poche decine di metri a nord est di Regiovanni e presso Monte Castellazzo di Casalgiordano, sulla sponda opposta del fiume Gangi ad ovest di Regiovanni<sup>19</sup>.

<sup>14</sup> FARINELLA 2010 a, p. 36-37; i siti abbandonati alla fine del V sec. a.C. sono quelli più vicini e strettamente legati a Himera come Serra di Puccia, Cozzo di Puccia, Cozzo Vurrania, Cozzo Vitello, Cozzo Colla, Cozzo Re e Monte d'Oro di Collesano. Sopravvivono, invece, i centri che si trovano in un'area più marginale, ma comunque interessata da influenze puniche come Monte Riparato, Polizzi, Balza Areddula, Balza Soletta, Serra del Vento, Polizzello e Monte Alurchia-Contrada Comune.

<sup>15</sup> La notizia di una moneta siracusana di IV sec. a.C. potrebbe confermare le frequentazioni e i rapporti con Siracusa in questo periodo: FARINELLA 2010 b, pp. 84-85


<sup>16</sup> Vd. in particolare FARINELLA 2010 b.

<sup>17</sup> Tra gli ultimi vd. COLLURA 2016 p. 223, nota 24.

<sup>18</sup> Del sito archeologico di c/da Serra Castagna non vi sono dati editi. La presenza di tombe rupestri e grotte è nota da ricognizioni di superficie i cui risultati sono noti negli archivi della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo e confluiranno nel PTPR della Provincia di Palermo in corso di approvazione vd. *infra* pp. 22-24. In c/da Serra Castagna vi sono tracce di frequentazione di età preistorica e di epoca tardo antica.

<sup>19</sup> FARINELLA c.d.s.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 18

La mancanza di ceramica o altro materiale associato a queste sepolture non permette di datarle in maniera puntuale e incerta è la localizzazione del villaggio ad esse correlato. In età preistorica, oltre all'insediamento di Serra del Vento, tracce di frequentazione umana sono attestate nel territorio più prossimo, ma la carenza di notizie e di dati non consente di avere un quadro chiaro della diffusione e dello sviluppo di questi siti<sup>20</sup>. In c/da Rolica, sulla sommità dell'altura che si trova a circa un chilometro a sud est dall'area dell'impianto in progetto, nei pressi della frazione di Villadoro, sono segnalate tracce di un insediamento di età preistorica e la presenza di tombe a camera ipogeica del tipo Licodia Eubea<sup>21</sup>, una frequentazione di età protostorica è segnalata invece in delle grotte nella vicina c/da Lordicazzo a nord est di Serra Castagna<sup>22</sup>.

Per quanto riguarda l'età storica bisogna considerare che la fondazione delle colonie greche lungo le coste della Sicilia e la loro espansione ha influito sulle dinamiche insediative e sullo sviluppo dei preesistenti centri indigeni<sup>23</sup>. Anche per questo periodo, e per quelli successivi fino alla fine dell'epoca romana, pochi sono i dati noti riguardanti gli insediamenti nell'area più prossima a quella interessata dal progetto di impianto di agrofotovoltaico di Serra del Vento (Fig. 10).

<sup>20</sup> Come anche per una "mezza dozzina di villaggi preistorici la cui presenza sul nostro territorio viene segnalata in maniera indistinta e senza ulteriori precisazioni": PANCUCCI 2002, p. 24

<sup>21</sup> Nell'area, prima P. Orsi nel 1899 e poi L. Bernabò Brea nel 1951 segnalano la presenza di tombe a camera ipogeica del tipo Licodia Eubea. La segnalazione del 1951 cita in realtà contrada Rodica di Villadoro. Non essendo presente una contrada con tale nome nel territorio interessato è quasi certo che si tratti di contrada Rolica: ALBANESE PROCELLI 1988-89, p. 392. Tracce di una frequentazione di età romana sono segnalate anche da ricognizioni di superficie e l'area è soggetta a vincolo archeologico (art. 142, lettera m, D.LGS 42/2004) ed è presente nel PTPR della Provincia di Palermo in corso di approvazione vd. *infra* pp. 22-24.

<sup>22</sup> Vd. PTPR Sicilia Provincia di Palermo in corso di approvazione. Disponibile presso gli archivi della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

<sup>23</sup> Per quanto riguarda il panorama dei centri indigeni di età arcaica e classica della Sicilia centro-settentrionale vd. *DI TERRA IN TERRA* 1993; VASSALLO 1996; SPATAFORA VASSALLO 2002; BURGIO 2012; CUCCO 2015

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



Fig. 10 Distribuzione dei siti noti in letteratura (dall'età arcaica al IV sec. a.C. circa) nella zona della Sicilia centro settentrionale della Sicilia (da BURGIO 2012, fig. 1)

Come già precisato vi sono indizi che attestano una frequentazione del sito archeologico di Serra del Vento fino a circa il III sec. a.C. mentre nel panorama insediativo storico dell'area emerge il sito di Polizzello. Si tratta di un'altura posta poche centinaia di metri a nord-est dal sito interessato dall'impianto di agrofotovoltaico sulla quale, grazie a ricognizioni di superficie sono stati rinvenuti frammenti di ceramica di età arcaica e un muro probabilmente facente parte di un'opera di fortificazione<sup>24</sup>. Nient'altro è noto in letteratura che riguarda questo insediamento che sembra avere avuto una continuità di vita fino all'epoca ellenistica.


Ancora più scarse sono le indicazioni storiche e archeologiche che riguardano l'area in epoca medievale. Nella zona si segnalano, tuttavia, due importanti strutture: il castello in contrada Regiovanni e la masseria fortificata di Bordonaro Soprano in contrada Pizzo Croce.

Il castello di Regiovanni si trova pochi chilometri a sud dal centro abitato di Gangi, in una posizione eminente sull'estremità occidentale di un'imponente cresta rocciosa non molto distante dalla vallata

<sup>24</sup> VASSALLO 1996, p. 221.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 20

del fiume Gangi. Senza dubbio l'edificazione del castello rupestre, dotato di una serie di ambienti ipogeici, risale all'epoca medievale, ma non è certo se è da attribuire all'epoca araba o se è da ricondurre all'attività edilizia dei Ventimiglia (XIII-XV sec. d.C.). Il toponimo Regiovanni ha molto probabilmente origine araba (*Rahal Iohannis* o *Rakhal Iohannis*) e, vista la posizione privilegiata al centro delle tre Valli in cui era suddivisa la Sicilia dei Musulmani, non si esclude la presenza di una postazione fortificata di controllo e di un casale già in questo periodo. Senza dubbio il castello nel XIII sec. d.C. risulta tra i possedimenti della famiglia Ventimiglia e diventerà parte del sistema difensivo del grande "stato feudale ventimigliano"<sup>25</sup>.


La masseria fortificata di Bordonaro Soprano è costruita su uno sperone roccioso, noto in cartografia come Pizzo Croce, che domina la vallata del fiume Gangi. Il complesso architettonico presenta le caratteristiche tipiche delle masserie feudali fortificate che, dal medioevo, si diffusero sui grandi feudi come centri di produzione e al contempo di difesa. La storia dell'insediamento rurale di Bordonaro Soprano è intrinsecamente legata alla storia delle famiglie feudali che nel corso dei secoli si avvicendarono come proprietari. La costruzione della masseria sembra risalire circa alla metà del XVI sec. d.C. e presenta una planimetria tipica di questo tipo di complessi con una corte o baglio racchiuso da un muro di cinta che adattandosi all'orografia del terreno raccoglie edifici di servizio (magazzini, depositi, stalle), edifici abitativi e presso l'angolo più alto una torre quadrangolare, baluardo difensivo<sup>26</sup>.

<sup>25</sup> FARINELLA 2008, pp. 263-367.

<sup>26</sup> FARINELLA 2007.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 21

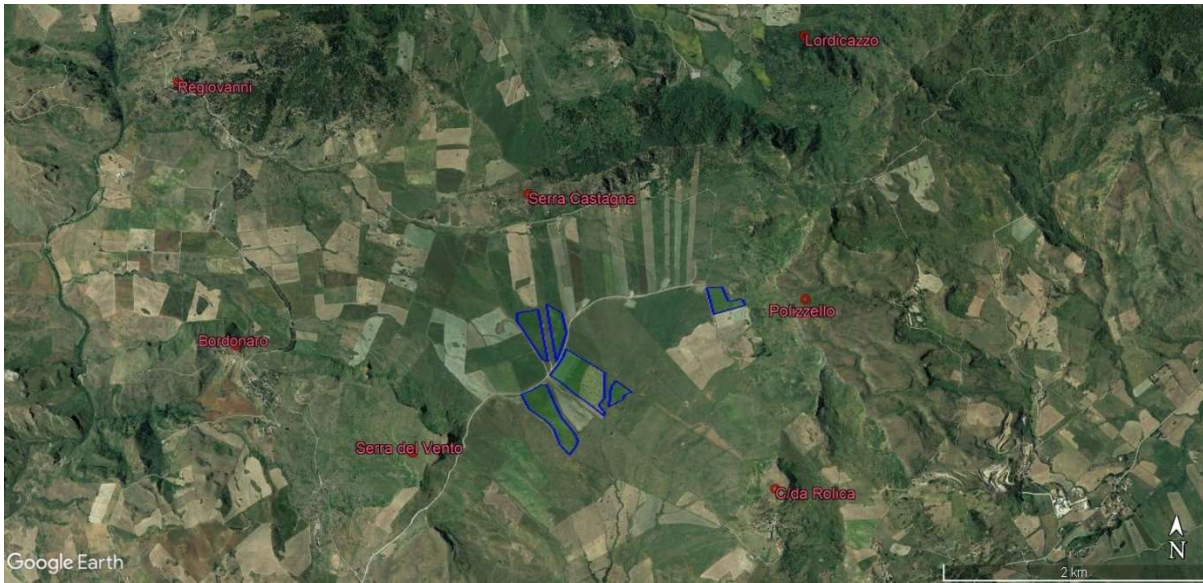



Fig. 11 Distribuzione dei siti archeologici noti intorno alle aree dell'impianto agrofotovoltaico nella contrada di Serra del Vento.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 22

### 3. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO E GEOLOGICO DELL'AREA

L'impianto agrofotovoltaico di progetto ricade sulla dorsale poco pronunciata posta ad una quota compresa tra 1026 e 920 m s.l.m., nel margine orientale della contrada Regiovanni; tale dorsale si presenta allungata lungo la direzione Est – Ovest e risulta delimitata ad est dal rilievo calcareo sul quale è presente Portella Argento e Pizzo Gallo (1126 m), a nord da Serra Castagna (963 m), ad ovest da rilievo carbonatico di Serra del Vento (1055 m), mentre a sud si distinguono i versanti argillosi di Contrada Rolica e Menta.

Le formazioni geologiche che affiorano nell'area dell'impianto in progetto<sup>27</sup>, procedendo dalle più antiche alle più recenti, sono costituite da:

- *Argille varicolori (Cretaceo superiore – Eocene)*


I termini più antichi, costituiti dalle Argille Variegate, affiorano interamente all'interno dell'area interessata dal progetto in esame. Si tratta di argille tipicamente scagliettate e tettonizzate di colore grigio, vinaccia e verdastro, dall'aspetto caotico specialmente nella coltre superficiale, molto friabili.

- *Formazione Polizzi (Eocene medio-superiore)*

La formazione Polizzi affiora a sud ovest dell'area di progetto, in prossimità di Serra del Vento. È una successione calcareo-marnosa, costituita essenzialmente da calcilutiti e calcisiltiti centimetriche e decimetriche, laminate, talora a liste e noduli di selce, alternate a marne e marne argillose grigio chiare giallastra con intercalazioni di biocalcareni, biocalciruditi e/o breccie a macroforaminiferi e di sottili arenarie tuffitiche. La successione tipo è costituita da un'alternanza di strati con potenza complessiva di poco inferiore ai 100 m, compresa tra due unità di Argille Variegate. Il contenuto

<sup>27</sup> Vd. Relazione Geologico-Tecnica per la realizzazione del parco eolico "Serra del Vento" redatta dal dott. Geol. C. Cibella e commissionata da AM Energie Rinnovabili s.r.l. Cefalù (PA)

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 23

fossilifero di questi depositi è caratterizzato dalla presenza di foraminiferi e macroforaminiferi (nummuliti, alveoline, lepidocycline), briozoi, lamellibranchi, frammenti di echinidi e alghe. I terreni relativi alla Formazione Polizzi vengono riferiti all'Eocene superiore – Oligocene, rappresentando all'incirca un intervallo di tempo compreso tra 20 e 55 milioni di anni fa.

- *Flysch Numidico (Oligocene medio - Miocene inf.)*

Il Flysch Numidico è costituito da una potente formazione litologicamente costituita da un'alternanza di peliti brune, quarzareniti e quarzosiltiti grigio-giallastre nella quale si possono distinguere la litofacies arenacea e quella pelitica.


- *Calcari di base della serie evaporitica messiniana*

Il Calcare di Base assume tale denominazione perché costituisce il deposito iniziale della serie evaporitica che è presente in maniera diffusa in parte del territorio siciliano e nel suo sottosuolo. Affiora ad est del sito di progetto. Tale deposito si è formato, nel Messiniano inferiore (Miocene superiore) in fondali marini nei quali le concentrazioni saline raggiunsero valori tali da impedire la vita organica, tanto è vero che all'interno del litotipo non si riscontra la presenza sia di macro che di microfauna fossile. I fenomeni carsici negli strati affioranti sono a volte evidenti e dove l'erosione ha raggiunto uno stadio avanzato, il calcare si presenta intensamente fratturato. La breccia calcarea è generalmente cavernosa e le cavità talora sono ben formate e si rivelano come vacuoli cubici lasciati dalla dissoluzione di originari cristalli di NaCl o per la originaria presenza di zolfo dando vita al "calcare perciuliato".

- *Depositi detritici.*

I depositi detritici costituiscono i termini litologici di più recente formazione presenti nell'area in studio, provengono dallo smantellamento dei rilievi circostanti di natura calcarea, calcareo-marnosa, quarzoarenitica. Tali depositi, di origine continentale, sono costituiti da elementi calcarei,

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 24

marnosi, calcareomarnosi e quarzoarenitici, generalmente a spigoli vivi, aventi varie dimensioni comprese tra le ghiaie sino ai blocchi, immersi in una matrice limo-sabbiosa di colore generalmente marrone. Si tratta di depositi incoerenti o pseudocoerenti, molto scompaginati ed alterati. Da un punto di vista compositivo, i clasti sono generalmente carbonatici e/o quarzoarenitici, mentre nella matrice si rinvengono minerali lateritici ed argillosi.

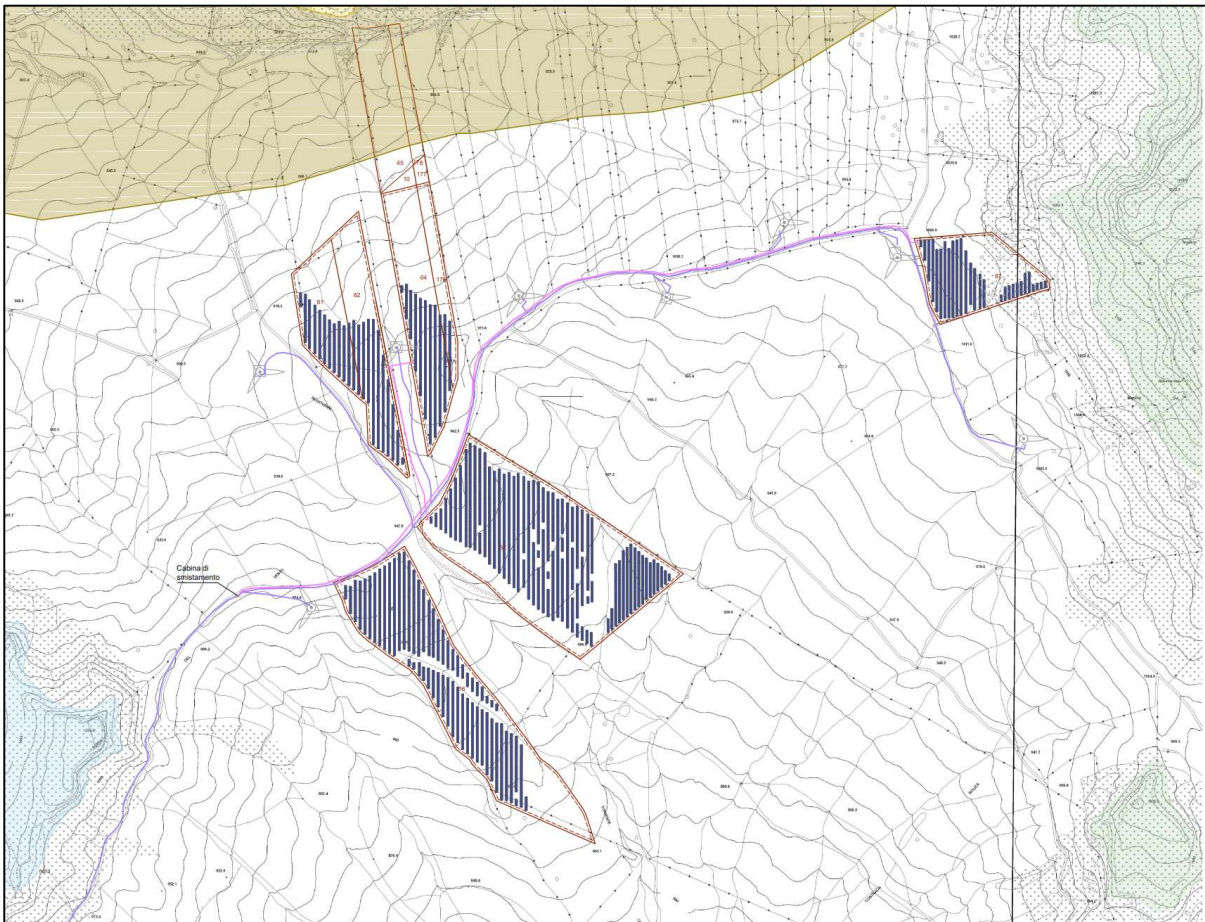
Si rinvengono a nord, ad est ed a sud ovest dell'area di progetto, a valle dei rilievi montuosi esistenti. Spesso tali depositi vengono coinvolti da fenomeni di solifluzione dando origine a vere e proprie "colate" di detriti che si incanalano all'interno degli impluvi esistenti.

Il territorio interessato dal progetto dell'impianto agrofotovoltaico di Serra del Vento si può considerare, dal punto di vista geomorfologico, come appartenente al tipo di bassa montagna ed al sistema morfoclimatico temperato a clima mediterraneo. Si tratta di una zona contraddistinta da inverni freddi ed umidi, precipitazioni inferiori ai 1200 mm annui, gelo esistente nel periodo compreso tra i mesi di dicembre e febbraio, a volte intenso ed estati calde generalmente secche.

L'interazione tra le caratteristiche geologico-strutturali dei terreni presenti in affioramento e gli agenti atmosferici predominanti nell'area determinano l'assetto geomorfologico del territorio attraverso la cosiddetta "erosione selettiva". Si tratta della differente risposta dei terreni agli agenti morfogenetici che in questo caso sono in prevalenza le precipitazioni meteoriche. Le litologie coerenti vengono erose in misura minore e tendono quindi a risaltare nei confronti delle circostanti litologie meno coerenti.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




**LITOLOGIE**








-  Argille ed argille sabbiose con intercalazioni di livelli quarzoarenitici  
(Flysch Numidico) *Oligocene med. - Miocene inf.*
-  Quarzoareniti (Flysch Numidico)  
*Oligocene med. - Miocene inf.*
-  Detrito di falda  
*recente - attuale*
-  Calcare di base  
*Miocene Sup.*
-  Marne calcaree e calcari marnosi  
(Fm. Polizzi) - *Eocene med. sup.*
-  Argille varicolori  
*Cretaceo sup. - Eocene*

Fig. 12 Carta Geologica dell'area

Tale fenomeno è evidente nell'area interessata dal progetto di impianto agrofotovoltaico. Infatti, le litologie particolarmente resistenti agli agenti morfogenetici attivi, quali i calcari e le quarzoareniti che caratterizzano il rilievo di Serra del Vento, di Serra Castagna, Portella Argento e Pizzo Gallo


Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 26

presentano le quote più alte e risaltano in particolar modo rispetto ai circostanti depositi argillosi che si trovano a quote più basse, contraddistinguendosi con pareti molto acclivi e forme irregolari. L'area dell'impianto agrofotovoltaico ricade su depositi prevalentemente argillosi, maggiormente erodibili che danno vita a forme dolci, molli e mammellonari.

Di conseguenza l'area dell'impianto agrofotovoltaico di Serra del Vento è idonea alla realizzazione di quanto previsto in progetto, anche in relazione alla inesistenza di vincoli quali: Parchi e Riserve; SIC (Siti di Importanza Comunitaria); ZPS (Zone Di Protezione Speciale). Anche a livello di biocenosi, l'area interessata mostra scarsità di presenze e quindi l'impianto non rappresenterebbe, visto anche il modello costruttivo, una minaccia.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 27

## 4. METODI E TECNICHE

### 4.1. L'analisi della documentazione cartografica e fotografica

Come già precisato, l'area interessata dal progetto dell'impianto agrofotovoltaico denominato "Serra del Vento" è ubicata nel Comune di Gangi (PA) presso la contrada omonima (Fig. 13)

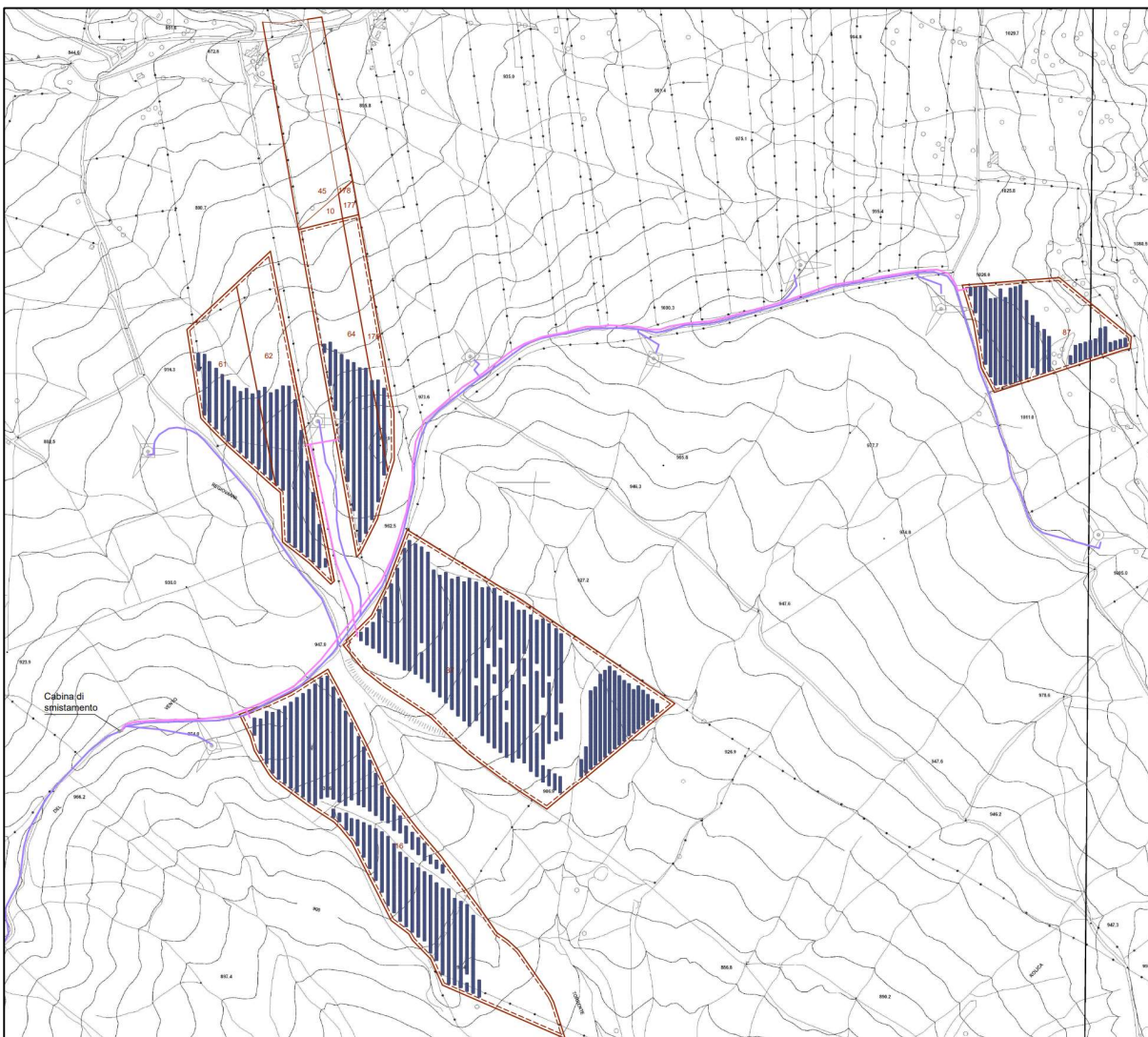



Fig. 13 Inquadramento cartografico, parco agrofotovoltaico Serra del Vento su C.T.R

Uno dei momenti di studio, preliminare alla ricognizione di superficie, ha riguardato la lettura e l'analisi delle foto aeree e/o satellitari. La fotointerpretazione rappresenta un importante aiuto alla definizione del grado di potenziale archeologico del sito in quanto consente la lettura di eventuali

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 28

realtà archeologiche non visibili tramite la semplice ricognizione territoriale e quindi, non direttamente apprezzabili sulla superficie del suolo<sup>28</sup>. A tale scopo è stata consultata la documentazione fotografica disponibile fornita dal S.I.T.R. della Regione Sicilia<sup>29</sup> e le immagini satellitari di Google earth (Figg. 2-7)

Scarso è stato l'apporto conoscitivo derivato dalla disamina delle ortofoto provenienti dall'archivio di Google, come anche di quelle del S.I.T.R. della Regione Sicilia. L'area è stata di recente interessata dai lavori di realizzazione del parco eolico e dallo storico delle foto si nota la comparsa negli ultimi anni delle piazzole per i pali. **Per il resto non si evidenzia alcuna anomalia riconducibile alla presenza di beni di interesse culturale nelle aree occupate dall'impianto agrofotovoltaico.**

#### 4.2. Il Piano Paesistico Territoriale della Regione Sicilia

Nelle linee guida del Piano territoriale Paesistico Regionale attualmente pubblicate, la località Serra del Vento è compresa nel dodicesimo ambito territoriale di pertinenza delle colline dell'ennese e viene inclusa nella carta dei siti e delle aree di interesse archeologico come area complessa di entità minore (categoria A1)<sup>30</sup> con indizi riferibili ad un villaggio dell'età del Bronzo Antico ed indigeno ellenizzato<sup>31</sup>.

L'area, tuttavia, ricade nella provincia di Palermo il cui piano paesistico è ad oggi in stato di approvazione e quindi ancora non pubblicato. Grazie alla disponibilità della sezione archeologica

<sup>28</sup> PICARRETTA 1987


<sup>29</sup> <https://www.sitr.regione.sicilia.it/>

<sup>30</sup> Tra le aree di categoria A1 sono compresi i centri di limitata estensione (città, *statio*), villaggi preistorici, luoghi fortificati (*frouria*, etc.), cfr. Linee Guida PTPR Sicilia p. 90.

<sup>31</sup> Vd. la Carta dei Siti Archeologici del PTPR Sicilia al n. 224.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 29

della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo il sottoscritto ha avuto la possibilità di consultarlo direttamente dagli archivi digitali della stessa Soprintendenza.<sup>32</sup>

Nella carta con i siti di interesse archeologico della provincia di Palermo **sulle aree interessate dal progetto non vi sono vincoli o indizi noti di natura archeologica**. Le aree di interesse archeologico sono diffuse essenzialmente sulle alture calcaree che dominano intorno le fertili colline argillose, luoghi prediletti per insediamenti, necropoli, postazioni di controllo del territorio, dove testimonianze archeologiche hanno dimostrato una frequentazione sin da epoca preistorica (Fig. 14).

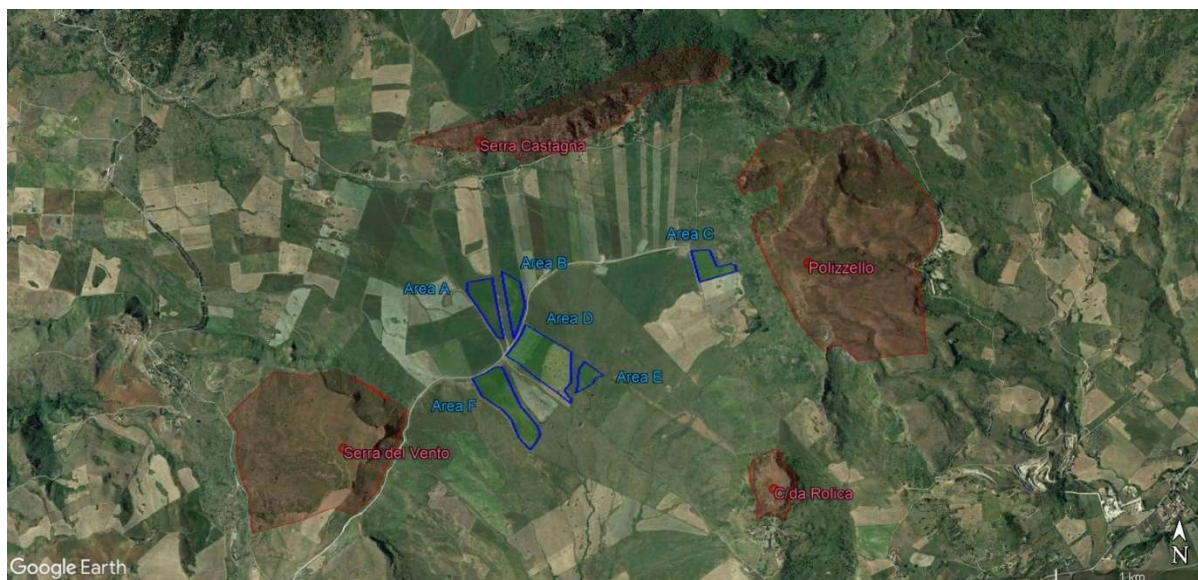


Fig. 14 Le aree dell'impianto agrofotovoltaico di Serra del Vento in progetto e le zone di interesse archeologico.


### **ALTURA DI SERRA DEL VENTO**

A sud ovest si trova l'altura di Serra del Vento dove tra l'età del bronzo e l'età ellenistica è attestato un insediamento<sup>33</sup> e per questo l'area è soggetta a vincolo archeologico diretto. Il punto più vicino dell'impianto di agrofotovoltaico con l'area di Serra del Vento si trova all'estremità occidentale dell'Area F, oltre il quale vi è già una delle torri del parco eolico, a una distanza lineare dall'area vincolata di 500 m.

<sup>32</sup> Ringrazio in particolare la dott.ssa R.M. Cucco per avermi dato la possibilità di consultare gli archivi digitali della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

<sup>33</sup> Vd. *supra* pp. 13-15.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 30

### **C.DA SERRA CASTAGNA**

A nord della vallata interessata dal progetto si trova la cresta allungata di Serra Castagna che si sviluppa in senso est ovest per circa due chilometri. Ricognizioni di superficie e la presenza di tombe rupestri e grotte hanno permesso di attestare una frequentazione dell'altura in età preistorica e in epoca tardo antica<sup>34</sup>. Il punto più vicino dell'impianto in studio ricade all'estremità settentrionale delle Aree A e B occupate dai *tracker* con i pannelli, a una distanza lineare dall'area vincolata di Serra Castagna di circa 600 m.

### **MASSICIO DI POLIZZELLO**

A est si trova il massiccio di Polizzello, sulla cui sommità, ricognizioni di superficie hanno permesso di verificare la presenza di un insediamento indigeno ellenizzato con tracce di vita dall'età arcaica all'età ellenistica<sup>35</sup>. L'estremità orientale dell'Area C del progetto si trova immediatamente a ovest dell'altura di Polizzello a una distanza lineare di 170 m (ma a una quota più bassa di 100 m). Si segnalano, inoltre, la presenza di due ripari in uno sperone roccioso immediatamente a nord dell'Area C, oltre il quale vi sono dei ruderi di edifici rurali.

### **ALTURA DI C.DA ROLICA**


A sud di Polizzello e a sud est della zona interessata dall'impianto di agrofotovoltaico si trova la piccola altura di c/da Rolica sulla quale vi sono tracce di frequentazione in età preistorica e in età romana<sup>36</sup>. L'area vincolata si trova a una distanza lineare di 1 km dall'estremità orientale dell'Area E dell'impianto in progetto.

<sup>34</sup> Vd. *supra* pp. 15-17.

<sup>35</sup> Vd. *supra* pp. 15-17.

<sup>36</sup> Vd. *supra* pp. 15-17.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 31

### 4.3. Ricognizioni di superficie

Tutte le aree interessate dal progetto sono state oggetto di prospezioni sistematiche superficiali così come necessario al fine di redigere una completa relazione archeologica preliminare all'esecuzione di un progetto<sup>37</sup>.

Il 19 gennaio 2022 tutte le aree sono state percorse a piedi da due ricognitori a una distanza media l'uno dall'altro di 15 m. Le buone condizioni meteo hanno agevolato le attività e la visibilità del campo è risultata molto buona nelle aree A e C grazie alla presenza di arature recenti, mentre discreta nelle restanti aree per la presenza di vegetazione. I supporti cartografici utilizzati sono CTR Sicilia scala 1:2.500 e la piattaforma digitale di google maps. **Non è stata riscontrata presenza di alcun elemento archeologico.**

#### AREA A

Contrada Serra del Vento, Comune di Gangi (PA), Coordinate 37°42'35.9"N 14°13'57.9"E; CTR Sicilia sez. 622070.

L'area ha una forma pressoché trapezoidale estesa in senso nord sud, con lieve pendenza da nord est a sud ovest. Ai lati si trovano le strade di accesso di due degli aereogeneratori del parco eolico. Il campo è recintato e al momento della ricognizione si presenta arato di recente e quindi con una buona visibilità superficiale. Tuttavia, **non è stata riscontrata la presenza di alcun elemento archeologico**, solamente qualche scaglia di pietra, residuo delle frequenti arature stagionali.

<sup>37</sup> Vd. Circ. Mibact 01/2016 e in particolare all. 3 e all. 4.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 32




Fig. 15 Foto 1 Area A



Fig. 16 Foto 2 Area A

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 33

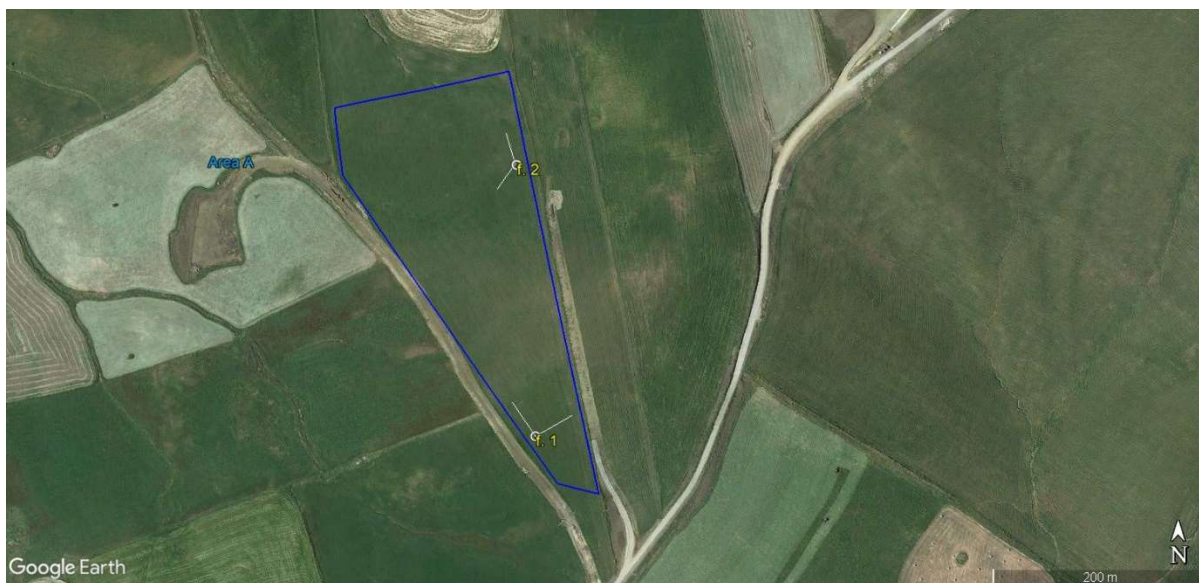


Fig. 17 Posizionamento scatti fotografici Area A

#### **AREA B**

Contrada Serra del Vento, Comune di Gangi (PA), Coordinate 37°42'38.7"N 14°14'02.5"E CTR  
Sicilia sez. 622070.

L'area su cui verranno installati i *tracker* dell'impianto agrofotovoltaico ha una forma triangolare ed è estesa in senso nord sud. Al centro si trova un lieve rilievo, il punto più alto delle basse colline argillose intorno. Sul lato sud/sud est si sviluppa la stradella del parco eolico, mentre al centro del lato lungo sud ovest si trova uno degli aereogeneratori dello stesso parco, che lo separa dall'area A di progetto. Il campo è recintato e al momento della ricognizione incolto o destinato a pascolo. **Non è stata riscontrata evidenza archeologica.**

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 34



Fig. 18 Foto 1 Area B

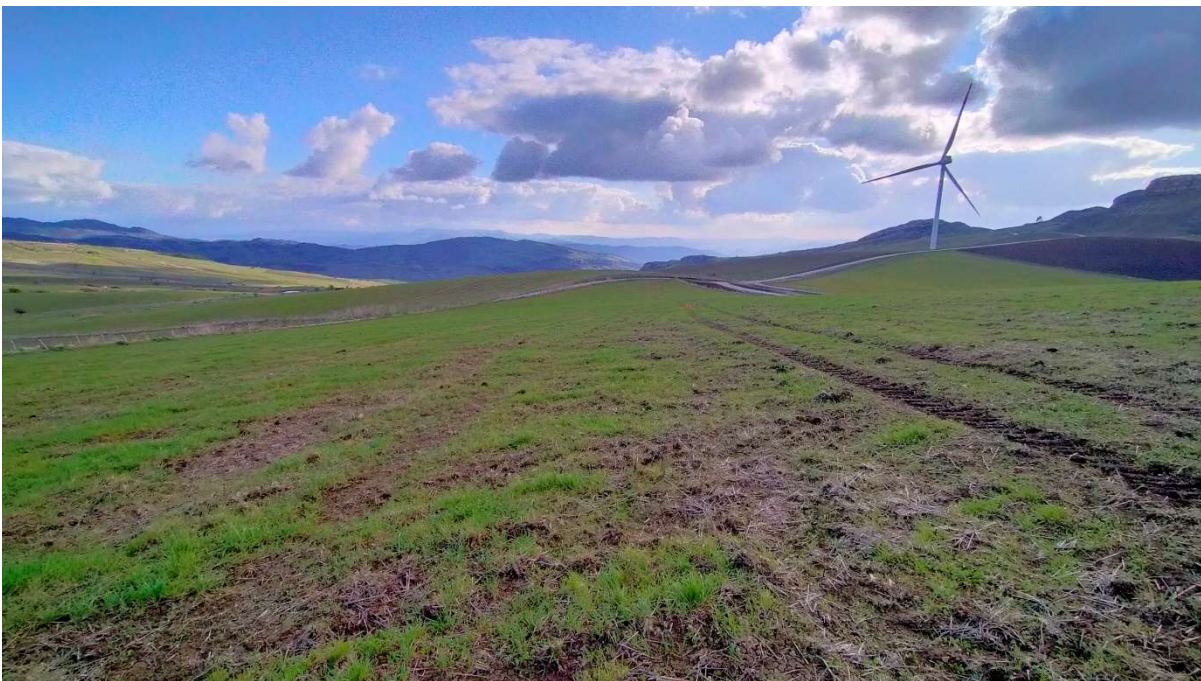


Fig. 19 Foto 2 Area B

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 35



Fig. 20 Foto 3 Area B

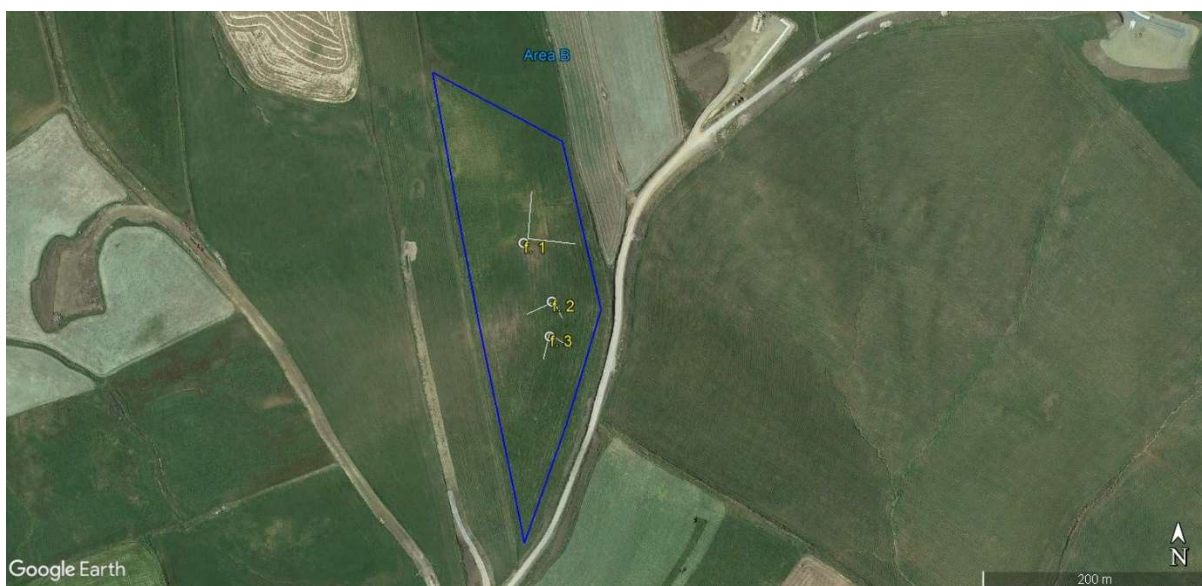



Fig. 21 Posizionamento scatti fotografici Area B

### AREA C

Contrada Serra del Vento, Comune di Gangi (PA), Coordinate 37°42'50.4"N 14°14'49.6"E CTR  
Sicilia sez. 622070 e 622080.

L'area è di forma rettangolare, estesa nord sud, con un allargamento presso l'angolo sud orientale. Il terreno ha una lieve e naturale pendenza est ovest con un leggero avvallamento presso l'angolo sud

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 36

e si trova ai piedi del rilievo di Polizzello (a 170 m lineari di distanza) ad ovest di Portella Argento. Sul lato occidentale è fiancheggiato dalla strada campestre, nel punto in cui incrocia quella del parco eolico e dall'altro lato di questa strada si trova uno degli aereogeneratori dello stesso parco. Il campo è recintato e al momento della ricognizione per buona parte arato, ad eccezione dell'estremità sud orientale che si presenta più rocciosa e con una pendenza maggiore. Anche se la visibilità del terreno è risultata ottima, **non è stato individuato alcun indizio archeologico sulla superficie.**



Fig. 22 Foto 1 Area C

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 37



Fig. 23 Foto 2 Area C



Fig. 24 Foto 3 Area C

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 38



Fig. 25 Foto 4 Area C



Fig. 26 Foto 5 Area C

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 39




Fig. 27 Foto 6 Area C



Fig. 28 Posizionamento scatti fotografici Area C

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 40

#### AREA D

Contrada Serra del Vento, Comune di Gangi (PA), Coordinate 37°42'31.5"N 14°14'08.1"E CTR Sicilia sez. 622070.

L'area è la più vasta del progetto di impianto agrofotovoltaico. Ha una forma rettangolare ed è estesa in senso nord-ovest sud-est. La parte occidentale è a una quota più alta e man mano che si procede verso est va diminuendo con un pendio non troppo ripido.

Lungo tutto il lato lungo occidentale dell'area corre il gasdotto interrato e oltre il limite del campo si trova una strada campestre che si dirige verso sud est. A nord l'area è fiancheggiata dalla stradella del parco eolico nello stesso tratto delle aree A e B in progetto. Presso l'incrocio tra la strada campestre e quella del parco eolico, dall'altro lato rispetto all'area D si trova una l'edicola votiva costruita di recente in cemento dedicata allo Spirito Santo.

Il campo è recintato e al momento della ricognizione incolto o destinato a pascolo. Su tutta la superficie percorsa **non si è riscontrata alcuna traccia o indizio di natura archeologica**. Si notano solamente dei cumuli di spietramento sparsi per il campo.

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 41



Fig. 29 Foto 1 Area D



Fig. 30 Foto 2 Area D

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 42



Fig. 31 Foto 3 Area D



Fig. 32 Foto 4 Area D

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>


	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 43



Fig. 33 Posizionamento scatti fotografici Area D

### **AREA E**

Contrada Serra del Vento, Comune di Gangi (PA), Coordinate 37°42'25.8"N 14°14'21.4"E CTR  
Sicilia sez. 622070.

L'area è di forma triangolare e si trova a sud est dell'area D costituendone la prosecuzione oltre il rivolo stagionale d'acqua. La superficie è in lieve pendenza verso ovest ed è recintata. Al momento della ricognizione il campo è incolto o destinato a pascolo. **Non si è riscontrata alcuna traccia o indizio di natura archeologica.**

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 44



Fig. 34 Foto 1 Area E



Fig. 35 Foto 2 Area E

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 45



Fig. 36 Foto 3 Area E

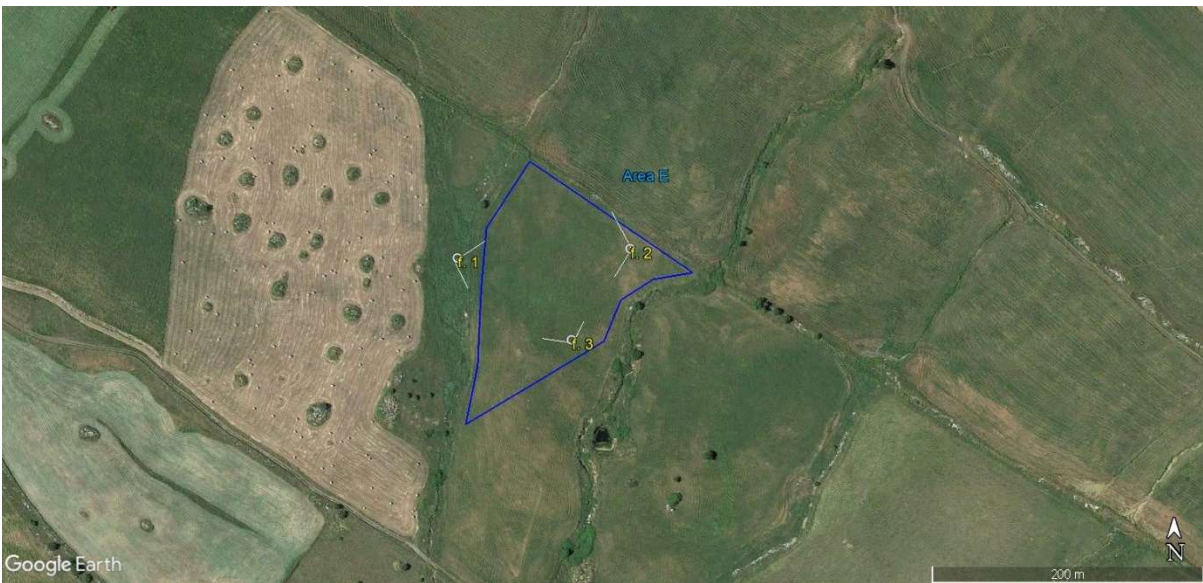



Fig. 37 Posizionamento scatti fotografici Area E

### AREA F

Contrada Serra del Vento, Comune di Gangi (PA), Coordinate 37°42'24.4"N 14°14'00.0"E CTR Sicilia sez. 622070.

L'area si estende in senso nord-ovest sud-est ed è a forma rettangolare con un restringimento nella metà meridionale. Sul lato settentrionale corre la strada del parco eolico, presso l'angolo nord est si

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 46

trova uno degli aereogeneratori del parco stesso, mentre presso l'angolo nord ovest l'edicola votiva di Santo Spirito. La parte settentrionale si trova ad una quota più alta rispetto al resto della superficie del terreno che è caratterizzata dalla presenza di un rigagnolo d'acqua che corre in diagonale nell'area verso sud est e disegna una forma ondulata della superficie in pendenza verso est sud-est. Il campo è recintato e al momento della ricognizione si presenta incolto o destinato al pascolo. La vegetazione bassa ma abbastanza uniforme su tutta la superficie ha condizionato la visibilità del terreno. **Non si segnala alcun elemento archeologico.**

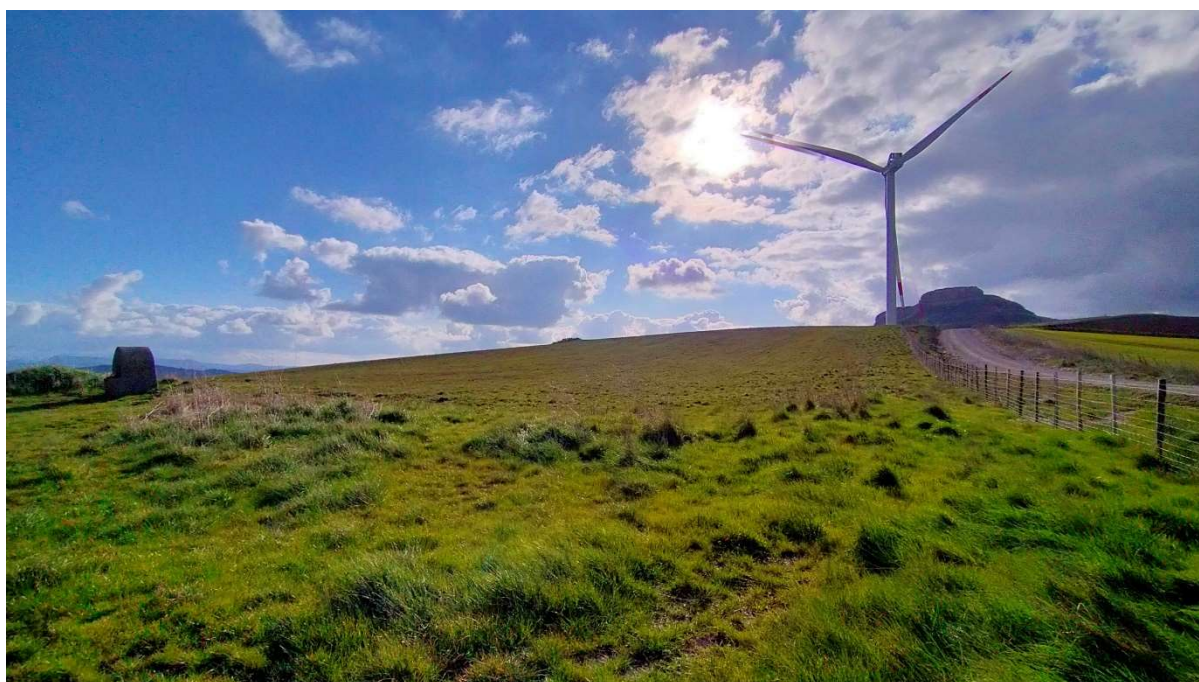


Fig. 38 Foto 1 Area F

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 47



Fig. 39 Foto 2 Area F



Fig. 40 Foto 3 Area F

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 48



Fig. 41 Foto 4 Area F

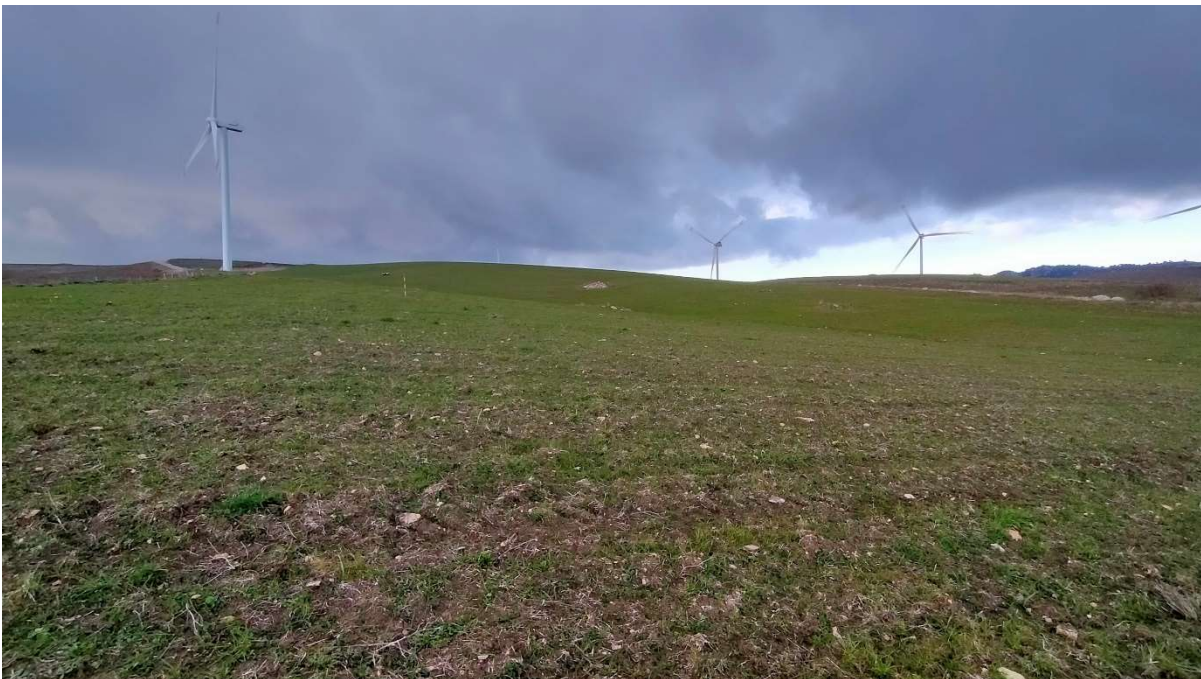


Fig. 42 Foto 5 Area F

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>




	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 49



Fig. 43 Foto 6 Area F

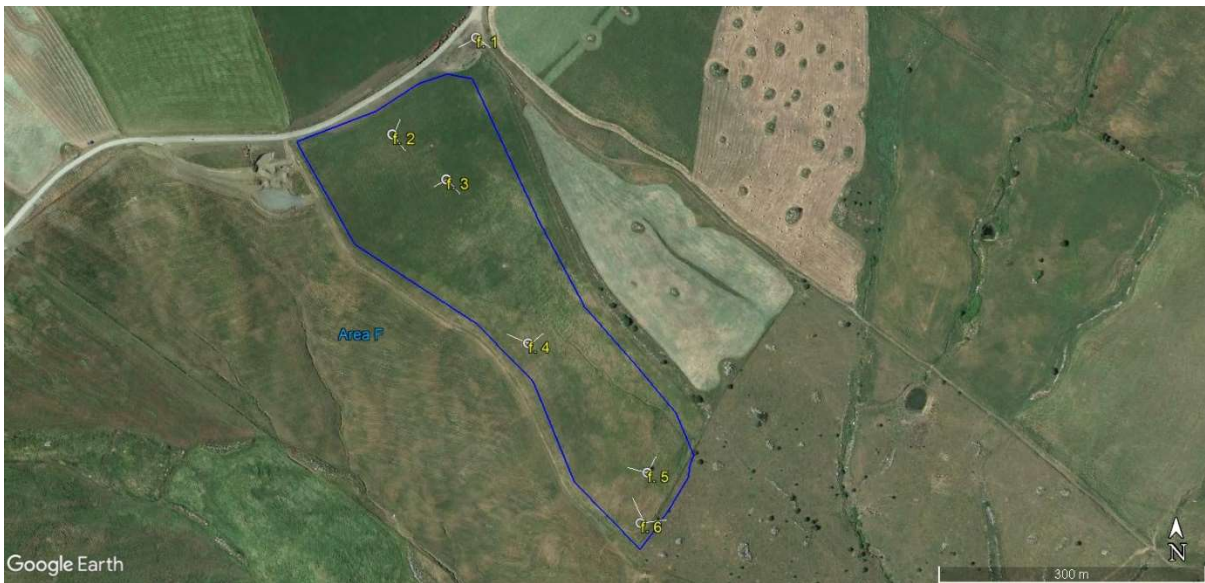



Fig. 44 Posizionamento scatti fotografici Area F

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 50

## 5. CONCLUSIONI E GRADO DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO


L'analisi archeologica del territorio dove ricade l'impianto agrofotovoltaico in contrada Serra del Vento ha previsto innanzitutto la ricerca di tutta la documentazione bibliografica disponibile, nonché la ricerca di archivio presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo per avere un quadro chiaro di tutte le indicazioni note riguardo le testimonianze storico-archeologiche del contesto.

Lo studio ha permesso di individuare nell'area vasta di progetto delle zone di interesse archeologico. Si tratta dei siti presso l'altura Serra del Vento, Serra Castagna, Polizzello e contrada Rolica che occupano le creste e parte dei crinali dei rilievi calcarei che circondano la vallata dove è previsto l'impianto.

La disamina della cartografia storica e delle ortofoto reperibili dagli archivi di Google e del S.I.T.R. della Regione Sicilia non ha aggiunto ulteriori elementi essendo tutta l'area destinata da tempo allo sfruttamento agricolo e pastorale estensivo. Si ricorda che di recente è entrato in funzione il parco eolico di Serra del Vento, di cui quattro aereogeneratori degli otto totali che lo compongono si trovano ai margini delle aree interessate dal progetto, nonché la strada risistemata con la costruzione del parco stesso serve tutte le aree dell'impianto fatta eccezione dell'area E. **Durante gli scavi per la realizzazione del parco eolico è stata garantita la sorveglianza archeologica e nessuna evidenza archeologica è stata rilevata nel corso dei lavori.**

A seguire dell'analisi della documentazione edita in bibliografia, conservata presso gli archivi e reperibile dalla cartografia è stata condotta la ricognizione diretta su tutta la superficie delle aree interessate dal progetto. Nel complesso le condizioni di visibilità del terreno sono risultate buone e si è appurato direttamente che, fatta eccezione dell'area C, le altre aree sono a una distanza maggiore di 500 m dalle zone di interesse archeologico già soggette a vincolo. In particolare il sito di Serra del Vento si trova a 500 m ad ovest dell'area F, Serra Castagna a 600 m a nord dell'area B, c/da Rolica 1 km a sud dell'area E. Come accennato, solamente l'area C, la più isolata rispetto alle

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	Relazione archeologica - VIARCH		
	Rev. 0 – marzo 2022			Pag. 51

altre, si trova nelle vicinanze di un'area di interesse archeologico, ai piedi del rilievo su cui si estende il sito di Polizzello, a 170 m lineari di distanza, **ma a una quota di 100 m più bassa**. In quest'area, come per tutte le altre, **nel corso della ricognizione non è stato individuato nessun elemento archeologico**. Si sono notati solamente due ripari su una rupe isolata (fuori comunque dall'area di progetto) e dei ruderi di edifici non antichi in pietra immediatamente a nord dell'area, fuori dal campo di progetto.


Per quanto riguarda il cavidotto che collegherà l'impianto agrofotovoltaico di Serra del Vento con la sottostazione elettrica che si trova nel comune di Bompietro, circa 9 km ad ovest dell'impianto, oltre il fiume Gangi, è **previsto l'utilizzo del medesimo cavidotto** pertanto **non sarà effettuato alcuno scavo** per il trasporto dell'energia. Questo riduce drasticamente la possibilità di intercettare evidenze archeologiche in corso d'opera.

L'insieme delle considerazioni suesposte permettono di valutare la vocazione insediativa del territorio e di definire la potenzialità archeologica delle aree interessate dall'impianto agrofotovoltaico in una fase ancora preliminare del progetto. In questo modo si esprime il grado del potenziale archeologico seguendo la tavola riportata dall'allegato 3 della Circ. Mibact 01/2016

TAVOLA DEI GRADI DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO (DA UTILIZZARE PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO) <sup>8</sup>											
Scala di valori numerica	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Scala cromatica											
Grado di potenziale archeologico del sito	Nulla: non sussistono elementi d'interesse al nessun genere. Si ha la certezza di questa condizione.	Improbabile: mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è possibile escludere del tutto la possibilità di rinvenimenti sporadici.	Molto basso: anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto territoriale limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico.	Basso: il contesto territoriale circostante da esito positivo. Il sito si trova in una posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici.	Non determinabile: esistono elementi geomorfologici, immediata prossimità, pochi elementi materiali (etc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definire l'entità. Le tracce potrebbero non parlarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di sottrattori).	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'attività spaziale in questione (ad es. dubbi sulla veridicità degli stessi) che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie).	Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. solimark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.	Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati: rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua.	Indiziato da ritrovamenti diffusi: Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numero di rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici.	Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti. In seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di remote sensing.	Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti. In seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di remote sensing.
Grado di rischio per il progetto <sup>9</sup>	Nessun rischio	Rischio inconsistente	Rischio molto basso	Rischio basso	Rischio medio			Rischio medio-alto	Rischio alto	Rischio esplicito	
Impatto accertabile	Non determinato: il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico.		Basso: il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara.		Medio: il progetto investe l'area indiziata o le sue immediate prossimità.			Alto: il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità).		Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può peggiorarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo	
Esito valutazione	NEGATIVO				POSITIVO						

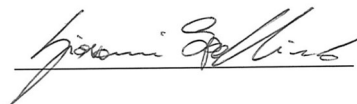
Fig. 45 Tavola dei Gradi di Potenziale Archeologico, All. 3 Circ. Mibact 01/2016

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 52

L'analisi complessiva dei dati raccolti permette di definire **un grado di potenziale archeologico del sito pari a 2, con un grado di rischio per il progetto molto basso**. Come espresso nella definizione della tavola dei gradi di potenziale archeologico appena presentata, *“anche se il sito stesso presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica”*. Nonostante nel contesto territoriale limitrofo siano attestate tracce di tipo archeologico, il progetto investe un'area in cui non ne è stata rilevata la presenza. L'esito della valutazione risulta dunque negativo e si dichiara la procedura conclusa.

Spallino Giovanni  
via Santa Croce 47  
90013 – Castelbuono (PA)  
P.IVA: 06662480828  
C.F. SPLGNN85R11G273Y



Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

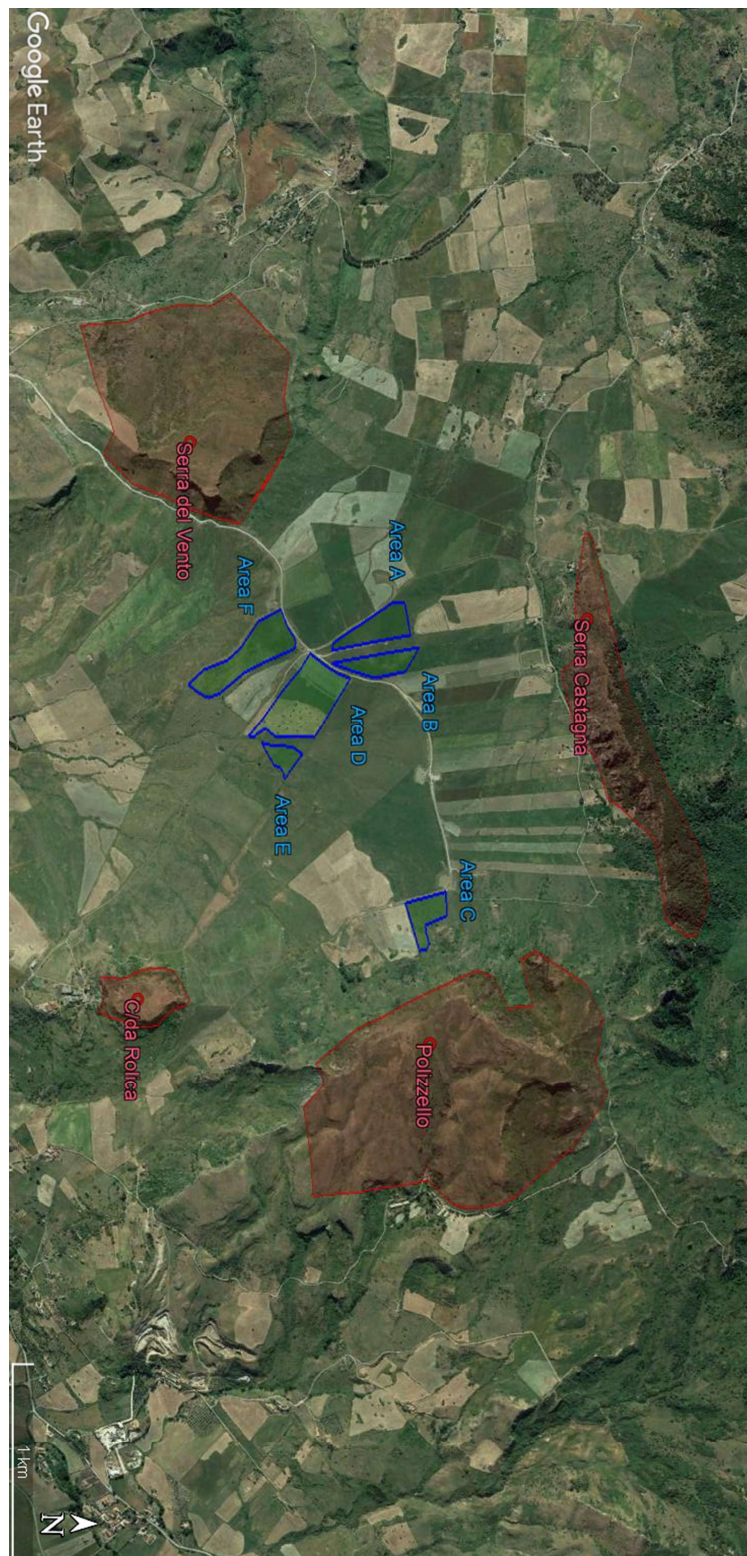



Fig. 46 Carta del potenziale archeologico. In rosso i siti archeologici noti, in blu le aree interessate dal progetto

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 54

## BIBLIOGRAFIA

ALBANESE PROCELLI R.M. 1988-89, *Calascibetta (Enna). Le necropoli di Malpasso, Carcarella e Valle Coniglio*, in *Notizie degli Scavi di Antichità Suppl.* 1

BEJOR G. 1973, *Tucidide 7.32 e le vie διὰ Σικελῶν nel settentrione della Sicilia*, in *ASNSP*, s. III, III, 3, pp. 41-765

BERNABÒ BREA L. 1958, *La Sicilia prima dei Greci*, Milano

BURGIO A. 2005, *La via Catina-Thermae tra l'alta valle dell'Imera Meridionale e la costa tirrenica: ipotesi sul tracciato e sopravvivenze medievali*, in L.Santagati (a cura di), *Itinerari e comunicazioni in Sicilia tra Tardo-antico e Medioevo*, Caltanissetta, pp. 33-35.

BURGIO A. 2012, *La Sicilia centro-settentrionale tra Himera e Mylae: ipotesi di lettura sulle dinamiche storico-topografiche del territorio*, in R. Panvini e L. Sole (a cura di), *La Sicilia arcaica. Dalle apoikiai al 480 a.C.*, Atti Conv. Int., Caltanissetta, 27-29 marzo 2008, pp. 223-233

COLLURA F. 2016, *Herbita, civitas honesta et antea copiosa (Cicerone, In Verrem 2.3.75). Studi per l'identificazione del sito*, in *JAT XXVI*, pp. 199-238


CUCCO R.M. 2015, *Attestazioni indigene nel territorio imerese: la valle del fiume Torto*, in *ΚΩΚΑΛΟΣ LII*, pp. 77-104

CUCCO R.M. 2016, *Recenti scoperte archeologiche a Monte Alburghia, Gangi le edicole rupestri di Età ellenistico-romana*, in *Notiziario Archeologico 1/2016 della Soprintendenza di Palermo 1*, pp. 1-12

CUCCO R.M. MAURICI F. 2014, *Un viaggio nella storia. Via Palermo-Messina per le montagne*, Palermo

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>



	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022		Pag. 55

*DI TERRA IN TERRA 1993, AA.VV. Di terra in terra. Nuove scoperte nella provincia di Palermo, Catalogo della Mostra, Museo Archeologico Regionale di Palermo, 18 aprile – 30 giugno 1991, Palermo*

FARINELLA S. c.d.s., *Gangi prima di Gangi. Il territorio dalla preistoria all'età medievale*, <https://salvatorefarinella.jimdofree.com/>

FARINELLA S. 2007, *Gangi. La masseria fortificata di Bordonaro Soprano*, in *Espero* 2/maggio

FARINELLA S. 2008, *I Ventimiglia. Castelli e dimore di Sicilia*, Caltanissetta

FARINELLA S. 2010 a, *Storia delle Madonie. Dalla Preistoria al Novecento*, Palermo

FARINELLA S. 2010 b, *Engyon. Dal mito alla storia*, Assoro

LA ROCCA T. 2009, *La collezione Collisani e la grotta del Vecchiuzzo*, Petralia


PANCUCCI D. 2002, *Ricognizioni e scavi archeologici lungo la valle dell'Imera settentrionale e sulle Madonie*, in R. Ferrara, F. Mazzearella (a cura), *Petralia Soprana e il territorio madonita*, Atti del Seminario di Studi, Petralia Soprana 4 agosto 1999, Petralia Soprana, pp. 16-29

PICARRETA F. 1987, *Manuale di fotografia aerea: uso archeologico*, Roma

SPATAFORA F., VASSALLO S. (a cura di) 2002, *Sicani, Elimi e Greci. Storie di contatti e terre di frontiera*, Palermo

VASSALLO S. 1996, *Il territorio di Himera in età arcaica*, in *ΚΩΚΑΛΟΣ* XLII, pp. 199-223

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>

	Tipo: Documentazione di Progetto	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 56

## ELENCO FIGURE

Fig. 1 Stralcio cartografico non in scala dell'impianto agrofotovoltaico Serra del Vento

Fig. 2 L'Area A. Immagine satellitare da Google Earth

Fig. 3 L'Area B. Immagine satellitare da Google Earth

Fig. 4 L'Area C. Immagine satellitare da Google Earth

Fig. 5 L'Area D. Immagine satellitare da Google Earth

Fig. 6 L'Area E. Immagine satellitare da Google Earth

Fig. 7 L'Area F. Immagine satellitare da Google Earth

Fig. 8 I centri indigeni delle Madonie e dell'alta valle dell'Imera Meridionale (da FARINELLA 2010, p. 25)

Fig. 9 Materiali di superficie da Serra del Vento: frammento di coppa tipo Iato K480 e ceramiche indigene a decorazione geometrica (da COLLURA 2016, fig. 17)

Fig. 10 Distribuzione dei siti noti in letteratura (dall'età arcaica al IV sec. a.C. circa) nella zona della Sicilia centro settentrionale della Sicilia (da BURGIO 2012, fig. 1)

Fig. 11 Distribuzione dei siti archeologici noti intorno alle aree dell'impianto agrofotovoltaico di Serra del Vento.

Fig. 12 Carta Geologica dell'area

Fig. 13 Inquadramento cartografico, parco agrofotovoltaico Serra del Vento su C.T.R.

Fig. 14 Le aree dell'impianto agrofotovoltaico di Serra del Vento in progetto e le zone di interesse archeologico.

Fig. 15 Foto 1 Area A

Fig. 16 Foto 2 Area A

Fig. 17 Posizionamento scatti fotografici Area A

Fig. 18 Foto 1 Area B

Fig. 19 Foto 2 Area B

Fig. 20 Foto 3 Area B

Fig. 21 Posizionamento scatti fotografici Area B

Fig. 22 Foto 1 Area C

Fig. 23 Foto 2 Area C

Fig. 24 Foto 3 Area C

Fig. 25 Foto 4 Area C

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>


	Tipo: <b>Documentazione di Progetto</b>	
	Titolo: <b>Relazione archeologica - VIARCH</b>	
	Rev. 0 – marzo 2022	Pag. 57

Fig. 26 Foto 5 Area C

Fig. 27 Foto 6 Area C

Fig. 28 Posizionamento scatti fotografici Area C

Fig. 29 Foto 1 Area D

Fig. 30 Foto 2 Area D

Fig. 31 Foto 3 Area D

Fig. 32 Foto 4 Area D

Fig. 33 Posizionamento scatti fotografici Area D

Fig. 34 Foto 1 Area E

Fig. 35 Foto 2 Area E

Fig. 36 Foto 3 Area E

Fig. 37 Posizionamento scatti fotografici Area E

Fig. 38 Foto 1 Area F

Fig. 39 Foto 2 Area F

Fig. 40 Foto 3 Area F

Fig. 41 Foto 4 Area F

Fig. 42 Foto 5 Area F

Fig. 43 Foto 6 Area F

Fig. 44 Posizionamento scatti fotografici Area F

Fig. 45 Tavola dei Gradi di Potenziale Archeologico, All. 3 Circ. Mibact 01/2016

Fig. 46 Carta del potenziale archeologico. In rosso i siti archeologici noti, in blu le aree interessate dal progetto

Comuni:	<b>Gangi – Bompietro</b>	Provincia:	<b>Palermo</b>
Denominazione:	<b>Serra del Vento</b>	Potenza:	<b>20,0 MW</b>